



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

PROGRAMMA TRIENNALE DI ATENEO
PIANO INTEGRATO

INTRODUZIONE	3
1. LA GUIDA ALLA LETTURA DEL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE.....	3
COS'È IL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE.....	3
PERCHÉ IL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE.....	3
COME SI LEGGE IL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE	3
2. L'UNIVERSITÀ DI GENOVA	4
3. IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE	5
LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA	5
IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE.....	5
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA.....	5
LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA.....	5
LA PROGRAMMAZIONE FUNZIONALE.....	6
1. IL PROGRAMMA TRIENNALE	8
IL PROCESSO.....	8
IL DOCUMENTO.....	8
2. L'IDENTITÀ	9
LA MISSIONE	9
LA VISIONE	9
I PORTATORI DI INTERESSI.....	9
GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE.....	9
LA COMUNITÀ SCIENTIFICA.....	9
IL SISTEMA SOCIALE E PRODUTTIVO.....	9
LA COMUNITÀ LOCALE	9
LE ISTITUZIONI	10
GLI ALTRI PORTATORI DI INTERESSI INTERNI	10
GLI AMBITI DI MISSIONE.....	10
LE POLITICHE PER LA QUALITÀ.....	10
IL CONTESTO.....	10
LO STATO DELL'ARTE.....	11
3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	16
A. LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI.....	16
B. LA RICERCA.....	16
C. LA TERZA MISSIONE.....	16
D. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	17
E. GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE MIUR 2016-2018.....	17
4. LE RISORSE	18
LO STATO DELLE RISORSE.....	18
F. INDIRIZZI GENERALI PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	19
IL COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E RISORSE	19
5. IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE AZIONI PER IL 2018.....	20
A. LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI.....	20
B. LA RICERCA.....	23
C. LA TERZA MISSIONE	24
D. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	25
6. GLI STRUMENTI E GLI INDIRIZZI DI GESTIONE	27
G. IL PERSONALE	27
H. LE INFRASTRUTTURE	27
I. L'ORGANIZZAZIONE	28
IL PIANO INTEGRATO	29
1 LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO	30
2 L'INQUADRAMENTO STRATEGICO.....	30
LE STRATEGIE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA	30
L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	30
LE LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA.....	31
3 LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	33
GLI OBIETTIVI FUNZIONALI 2018-2020.....	33
IL COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E RISORSE	35
IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE	35
IL BENESSERE ORGANIZZATIVO	36
4 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	37
A CHE PUNTO È L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI	37
QUALI SONO GLI ELEMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	37
QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI GRUPPO E INDIVIDUALI	37
QUALI RUOLI ORGANIZZATIVI SONO COINVOLTI COME VALUTATORI	38
COME SI ARTICOLA IL PROCESSO DI VALUTAZIONE E CON QUALI TEMPI.....	38
QUAL È LA RELAZIONE TRA VALUTAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE.....	39
LA GESTIONE DEI RISCHI DI CORRUZIONE.....	39
GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.....	40

I. LA GUIDA ALLA LETTURA DEL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE

COS'È IL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE

Il *Documento integrato di programmazione* è un documento programmatico redatto annualmente dall'Ateneo, che ricomprende il *Programma triennale di Ateneo* (L. n. 43/2005) e il *Piano integrato* (D. Lgs. n. 150/2009 e *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane*).

PERCHÉ IL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE

Lo scopo del documento integrato è quello di attuare un raccordo stabile e duraturo tra la programmazione strategica e operativa di Ateneo e il ciclo della performance. L'Ateneo, anche sulla base delle indicazioni ministeriali, individua nel *Programma triennale* i propri obiettivi specifici, tenuto conto delle politiche della qualità, e li declina, nel *Piano integrato*, in obiettivi dell'azione amministrativa e tecnica.

La presentazione di un documento unico consente ai portatori di interesse di apprezzare meglio le politiche e le attività svolte dall'Ateneo nel suo complesso.

COME SI LEGGE IL DOCUMENTO INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE

Il documento presenta un'introduzione e 2 sezioni:

INTRODUZIONE

Oltre alla presente guida alla lettura, la sezione introduttiva descrive gli elementi che caratterizzano l'Ateneo genovese e il contesto in cui esso opera, anche attraverso dati relativi a studenti, didattica, ricerca, personale e spazi. Viene successivamente descritto il processo di programmazione strategica, operativa e funzionale, e definito il collegamento tra gli obiettivi di diverso livello.

I. IL PROGRAMMA TRIENNALE DI ATENEO 2018-2020

La prima sezione è costituita dal *Programma triennale di Ateneo 2018-2020*. In esso sono descritte le strategie e le politiche, in termini di obiettivi di missione, che l'Ateneo si propone di perseguire nel triennio, le risorse disponibili, le modalità con cui le stesse sono state utilizzate e le linee per la formazione del bilancio e per la gestione del relativo ciclo. Sono inoltre presentati i progetti con i quali l'Ateneo ha concorso agli obiettivi e alle azioni definiti dal *Programma triennale MIUR 2016-2018*, previsto dal decreto ministeriale 8 agosto 2016 n. 635.

II. IL PIANO INTEGRATO 2018-2020

La seconda sezione definisce il *Piano integrato 2018-2020*, il documento unico che sviluppa congiuntamente la pianificazione delle attività amministrative e tecniche dell'Ateneo in ordine alla performance, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali, la gestione dei rischi corruttivi e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria.

2. L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

DALLA PRESENTAZIONE DELL'ATENEO

L'Università degli studi di Genova (UNIGE) è una delle più antiche tra le grandi università europee; con circa 280 percorsi di studio distribuiti tra le sedi di Genova e i poli universitari di Imperia, Savona e La Spezia, si presenta alla comunità come una realtà ben consolidata in tutta la regione.

Situata nel cuore di una città superba che offre gli splendori del suo passato medievale e barocco e che è sede di uno dei porti più grandi e produttivi d'Europa, l'Università di Genova è una delle università pubbliche generaliste più rinomate in Italia, con picchi di eccellenza in numerosi settori scientifici e tecnologici.

L'Università di Genova è un punto di riferimento per chiunque voglia acquisire strumenti per affrontare in maniera consapevole le sfide presenti e future in ogni parte del mondo.

STUDENTI ISCRITTI

Più di 30.000 studenti tra lauree triennali e magistrali.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Con i suoi oltre 120 corsi di laurea, più di 50 corsi di perfezionamento e formazione permanente, oltre ai numerosi Master e dottorati, UNIGE fornisce un'offerta formativa davvero multidisciplinare.

La Scuola superiore dell'Università degli Studi di Genova (IANUA) promuove percorsi formativi superiori di eccellenza didattica e scientifica per studenti meritevoli selezionati tramite concorso pubblico.

RICERCA

- Esperti da tutto il mondo in tutti i settori che riguardano il mare: il suo habitat, la sua economia, il suo sfruttamento.
- Stretti legami con uno dei più importanti ospedali in Europa nel campo della ricerca oncologica.
- Cooperazione scientifica e didattica con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
- Collaborazioni sistematiche e condivisione di attrezzature e infrastrutture con aziende nazionali e internazionali nel campo dell'alta tecnologia
- Cattedra UNESCO in "Antropologia della salute – Biosfera e sistemi di cura" istituita nel 2014

PERSONALE

Più di 1.200 docenti, impiegati nelle 5 Scuole:

- Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
- Scienze Mediche e Farmaceutiche
- Scuola Politecnica
- Scienze Sociali
- Scienze Umanistiche

Oltre 1.350 unità di personale tecnico amministrato a supporto delle attività dell'Ateneo

BIBLIOTECHE

Le biblioteche universitarie e il Sistema Bibliotecario Urbano di Genova hanno unito i loro servizi per creare un unico Sistema Integrato di Biblioteche.

La vasta gamma di servizi offerti dalle biblioteche universitarie include sia la tradizionale possibilità di consultare i testi, sia innovativi servizi tecnologici.

CAMPUS

Il campus più antico, sede delle Scuole di Scienze sociali e di Scienze umanistiche, degrada dal cuore della città barocca fino al Porto Antico.

Una parte del campus di Scienze MFN e della Scuola Politecnica è situato nella parte orientale della città, non lontano dal borgo di pescatori di Boccadasse.

3. IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

L'Ateneo ha intrapreso, negli ultimi anni, un percorso di graduale integrazione e sincronizzazione della *Programmazione triennale*, di cui all'art. 1-ter della L. n. 43 del 2005, e del *Piano integrato* (D. Lgs. 150/2009 e linee guida ANVUR, D. Lgs. n. 74/2017), con l'obiettivo di disporre di un unico documento contenente le proprie strategie e gli strumenti per perseguirle.

I due cicli programmatori perseguono, infatti, finalità coerenti ma non coincidenti: la *Programmazione triennale* concerne azioni ed obiettivi strategici strettamente correlati alla missione degli Atenei - ossia formazione e ricerca – individuati nell'ambito di linee guida nazionali, che le singole università sono chiamate a realizzare nell'ambito del proprio *Programma triennale*, mentre il *Piano integrato* si focalizza, attraverso la definizione degli obiettivi funzionali e la valutazione del loro raggiungimento, sulla programmazione e valutazione delle attività tecniche e amministrative a supporto della missione. Al fine di garantire la coerenza e l'unitarietà del processo programmatorio dell'Ateneo, ivi compreso il ciclo di bilancio, vengono individuati appositi strumenti e fasi di raccordo che si descrivono di seguito.

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

Annualmente, l'Ateneo effettua un'analisi del contesto esterno ed interno che porta alla compilazione di una matrice SWOT¹, al fine di:

- identificare possibili strategie con cui affrontare le principali problematiche evidenziate e fattori sui quali è possibile agire ai fini di perseguire lo sviluppo dell'ente;
- individuare azioni che, facendo leva sui punti di forza e riducendo quelli di debolezza, perseguano la massimizzazione delle opportunità e la minimizzazione delle minacce fornite dal contesto esterno;
- valutare successivamente, mediante confronto tra situazione *ex ante* ed *ex post*, la rilevanza ed efficacia delle strategie individuate e l'adeguatezza degli interventi pianificati e attuati.

A partire dai risultati di questa analisi si sviluppa il processo di programmazione che si svolge su tre diversi piani, in ragione degli orizzonti temporali e agli ambiti di attività.

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono definiti nel *Programma triennale* previsto dalla L. n. 43 del 2005, in coerenza con le linee generali di indirizzo del MIUR. Il *Programma Triennale* è il risultato di un processo condiviso e consolidato, attraverso il quale l'Ateneo, in coerenza con le *Linee generali di indirizzo di programmazione del sistema universitario*, tenuto conto dei bisogni degli interlocutori e del contesto, definisce le proprie strategie e le proprie politiche per il triennio, traducendole in obiettivi concreti, coerenti e realistici, che si concretano in azioni, per lo più annuali, a loro volta sviluppate dall'Ateneo nel suo complesso e dalle singole Strutture Fondamentali, nei diversi cicli programmatori.

Gli obiettivi strategici sono gli obiettivi che esprimono il modo in cui l'Ateneo intende realizzare la propria missione e ne delineano la strategia.

Essi hanno un orizzonte temporale pluriennale, concernono tutte le aree di attività dell'Ateneo.

Sono illustrati nel ***Programma triennale***.

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Dagli obiettivi strategici stabiliti discendono, a cascata, in relazione alle risorse annualmente disponibili, gli obiettivi operativi relativi all'esercizio di bilancio, individuati nello stesso documento.

Le azioni sono gli obiettivi operativi attraverso i quali si intendono realizzare gli obiettivi strategici. Essi hanno un orizzonte temporale annuale o infrannuale e concernono tutte le aree di attività dell'Ateneo.

Sono illustrate nel ***Programma triennale***.

¹ L'analisi SWOT, conosciuta anche come matrice SWOT ed usata per la prima volta da Albert Humphrey negli anni '60, è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), di debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) del contesto in cui un'organizzazione programma le strategie per raggiungere i propri obiettivi. L'analisi riguarda sia l'ambiente interno (analizzando punti di forza e debolezza) che esterno (analizzando minacce ed opportunità) di un'organizzazione.

LA PROGRAMMAZIONE FUNZIONALE

Nel *Piano integrato* sono definiti gli obiettivi funzionali che costituiscono i mezzi d'attuazione, nell'ambito dell'attività amministrativa e tecnica, degli obiettivi strategici e operativi.

La declinazione organizzativa individua il soggetto responsabile del raggiungimento di ciascun obiettivo funzionale, che può essere assegnato:

- ad una o più strutture responsabili, se di struttura (Aree dirigenziali, Strutture fondamentali);
- ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo cui sono conferiti incarichi di responsabilità, se individuali;
- al restante personale, se di gruppo.

Gli **obiettivi funzionali** sono gli obiettivi - di struttura, di gruppo e individuali – che concernono l'attività amministrativa e tecnica di supporto alla missione. Essi sono propri del ciclo della performance, all'interno del quale vengono definiti, monitorati e valutati.

Sono illustrati nel ***Piano integrato***.



UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI GENOVA

PROGRAMMA TRIENNALE

2018-2020

IL PROCESSO

Il Programma Triennale 2018-2020 è il risultato di un processo condiviso e consolidato, attraverso il quale l'Ateneo, in coerenza con le *Linee generali di indirizzo di programmazione del sistema universitario*, tenuto conto dei bisogni degli interlocutori e del contesto, ha definito le proprie strategie e le proprie politiche per il triennio 2018-2020, traducendoli in obiettivi concreti, coerenti e realistici².

Tali obiettivi, verificate le risorse a disposizione, sono stati concretizzati in azioni, per lo più annuali, che saranno a loro volta sviluppate, dall'Ateneo nel suo complesso e dalle singole Strutture Fondamentali, nei diversi cicli programmatori, ossia:

- > l'Offerta formativa, con la SUA CdS, per i corsi di studio da attivare;
- > la compilazione dei Rapporti di riesame, per gli interventi correttivi in materia di didattica e servizi agli studenti;
- > la compilazione della SUA RD dei Dipartimenti per la programmazione della ricerca e la terza missione;
- > il Ciclo di bilancio per le risorse economiche e finanziarie;
- > la Programmazione del personale per le risorse umane;
- > il Programma Triennale delle opere pubbliche e l'Elenco annuale dei lavori, per le infrastrutture edilizie;
- > il Ciclo della performance per l'attività amministrativa e tecnica.

In particolare, l'offerta formativa dell'Ateneo, oltre a tenere conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento, sarà sviluppata in modo coerente con il proprio piano strategico.

Alcune delle azioni pianificate sono specificamente volte a portare a termine i programmi presentati al MIUR nell'ambito delle citate *Linee generali di indirizzo di programmazione del sistema universitario* e finanziati.

Il processo ha previsto una prima pubblicazione del documento nel luglio 2017 di cui questa revisione costituisce l'aggiornamento, a seguito del bilancio di previsione e proseguirà pianificando azioni di monitoraggio degli obiettivi, eventualmente correggendo obiettivi non più perseguibili, valutando i risultati grazie a un sistema di indicatori definito.

IL DOCUMENTO

Nella sezione 1, **L'IDENTITÀ**, sono descritti gli elementi che caratterizzano l'Università di Genova e il contesto in cui essa opera, anche attraverso dati quantitativi relativi a formazione, ricerca, internazionalizzazione e rapporti con il territorio.

Nella sezione 2, **GLI OBIETTIVI STRATEGICI**, sono descritte le strategie e le politiche, in termini di obiettivi, che l'Ateneo si propone di perseguire nel triennio.

Nella sezione 3, **LE RISORSE**, sono descritte le risorse a disposizione dall'Ateneo, le modalità con cui le stesse sono state utilizzate e le linee per la formazione del bilancio e per la gestione del relativo ciclo.

Nella sezione 4, **IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE AZIONI PER IL 2018**, sono descritte le azioni che l'Ateneo intende perseguire nell'anno al fine di raggiungere gli obiettivi strategici.

Nella sezione 5, **GLI STRUMENTI E LE LINEE DI GESTIONE**, sono descritte le linee che informeranno la programmazione del personale, le infrastrutture e l'organizzazione, al fine di sostenere la missione.

² La Legge n. 43 del 2005, al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti per le Università, prevede l'adozione di Programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite dal MIUR. Attraverso la propria programmazione, le Università possono definire obiettivi strategici di medio e lungo periodo e programmare azioni che consentano di valorizzare le proprie caratteristiche nell'ambito di linee generali nazionali, in particolare nei seguenti ambiti: a) corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere ("FORMAZIONE"), il programma di sviluppo della ricerca scientifica ("RICERCA"), azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti ("STUDENTI"), programmi di internazionalizzazione ("INTERNAZIONALIZZAZIONE"), fabbisogno di personale docente e non docente sia a tempo determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità ("PERSONALE").

Le *Linee generali di indirizzo di programmazione del sistema universitario* per il triennio 2016-2018 sono state definite con DM n. 635 del 8.8.2016.

2. L'IDENTITÀ

LA MISSIONE

dallo Statuto

L'Università degli Studi di Genova è una pubblica istituzione che, in attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, svolge la propria attività nel rispetto dell'autonomia scientifica e didattica dei docenti, della libertà e della dignità di quanti operano al suo interno.

LA VISIONE

L'Università degli Studi di Genova vuole consolidare e sviluppare la propria vocazione multidisciplinare, coniugando ricerca e didattica per sostenere lo sviluppo e l'innovazione del proprio territorio, aprendolo alla prospettiva internazionale.

L'Università di Genova è un Ateneo pluralista, che, nell'ambito della propria autonomia, promuove la dignità di docenti, del personale e degli studenti, i quali collaborano e concorrono fattivamente al progresso della conoscenza.

L'Università degli Studi di Genova in quanto soggetto pubblico, svolge le proprie attività, tese a soddisfare i bisogni degli interlocutori, con la consapevolezza di dover utilizzare al meglio le risorse umane e strumentali a disposizione, nonché i contributi che riceve dallo Stato, dalle istituzioni e imprese, nazionali ed internazionali e, naturalmente, le tasse ricevute dagli studenti.

L'azione dell'Ateneo si sviluppa tenendo conto delle linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) del sistema universitario italiano.

L'Ateneo, in particolare, garantisce l'adeguatezza allo scopo degli obiettivi formativi dei corsi di studio, delle opportunità di apprendimento e delle strutture didattiche nel contesto di apprendimento, coinvolgendo gli studenti a partire già dal livello di pianificazione strategica, riconoscendo loro un ruolo centrale nelle azioni di Ateneo nell'ambito di formazione. Analogamente l'Ateneo garantisce la sinergia delle proprie linee di ricerca con le esigenze del territorio e del mondo produttivo, anche nella prospettiva di incrementare il trasferimento tecnologico.

A tal fine, l'Ateneo sviluppa le proprie attività utilizzando un approccio per processi, che si concretizza nell'utilizzo di sistemi di assicurazione della qualità negli ambiti della formazione, della ricerca e della terza missione.

In tali ambiti, l'Università sviluppa le proprie attività programmatiche sulla base di principi orientati al miglioramento della qualità, individuando obiettivi strategici pluriennali, perseguiti attraverso azioni operative annuali o infrannuali concrete e realistiche, da misurarsi attraverso indicatori adeguati.

I PORTATORI DI INTERESSI

L'Ateneo ha diversi interlocutori privilegiati, interni ed esterni; i principali sono i seguenti:

GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

Lo studente rappresenta uno degli interlocutori prioritari a cui sono indirizzate le attività universitarie. Il soddisfacimento dei bisogni degli studenti non dipende solo dall'attività formativa, ma anche dagli altri servizi offerti per il suo inserimento nella comunità di studio e ricerca costituita dall'Ateneo e nella comunità territoriale che li ospita. Sono incluse anche le famiglie degli studenti in quanto soggetto determinante nel sostegno al loro percorso universitario e nel beneficiare dei suoi positivi esiti.

LA COMUNITÀ SCIENTIFICA

L'Ateneo sviluppa la propria attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico in relazione continua con la rete degli Atenei e degli Enti di ricerca italiani e stranieri e si configura pertanto come un tramite importante tra il sistema sociale e produttivo ligure e la comunità scientifica nazionale ed internazionale. Tali rapporti riguardano sia la formazione, per l'organizzazione di corsi di studio congiunti e la mobilità di studenti e docenti, sia la ricerca e il trasferimento tecnologico per la partnership in progetti, italiani, europei e internazionali.

IL SISTEMA SOCIALE E PRODUTTIVO

L'Ateneo ricerca costantemente rapporti significativi con il mondo delle imprese, della cooperazione e del terzo settore e delle associazioni professionali, per intensificare lo scambio sia rispetto alla ricerca, che alla formazione e alla professionalizzazione. Il confronto e la collaborazione con il tessuto produttivo del territorio regionale sono volti a stimolare la crescita e l'innovazione, attraverso il supporto a start up e spin off, e lo sviluppo delle nuove tecnologie abilitanti.

LA COMUNITÀ LOCALE

L'Ateneo partecipa attivamente alla vita dei territori sui quali è insediato e intende costituirne un significativo fattore di stimolo e di crescita, attraverso l'ascolto attivo, il trasferimento di conoscenze e competenze, il concorso alla progettazione di interventi migliorativi della qualità complessiva della vita dei cittadini. In questa prospettiva si prefigge

di rafforzare e qualificare i rapporti con le istituzioni locali, in particolare la Regione Liguria, i Comuni di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, le Aziende Sanitarie locali e gli Istituti secondari superiori.

LE ISTITUZIONI

L'Ateneo mantiene relazioni continuative con interlocutori nazionali e internazionali, come lo Stato e il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, la Commissione Europea, per favorire un posizionamento ottimale nel panorama nazionale ed europeo.

GLI ALTRI PORTATORI DI INTERESSI INTERNI

L'Ateneo si relaziona infine con le persone che quotidianamente vi operano, per valorizzarne il contributo alla vita universitaria e favorirne lo sviluppo personale e professionale.

GLI AMBITI DI MISSIONE

La missione dell'Ateneo si svolge nei seguenti ambiti:

LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI

Ambito di intervento dell'Università, storicamente, è la trasmissione del sapere attraverso formazione qualificata agli studenti, nell'accezione più ampia che ricomprende anche gli adulti. Per fare ciò, oltre che attività didattiche, l'Università offre servizi quali l'orientamento, il sostegno attraverso benefici economici e di altra natura e servizi tecnici e amministrativi.

LA RICERCA

Ambito altrettanto importante è lo sviluppo della conoscenza attraverso la ricerca, di base e applicata, per rispondere a esigenze di progresso e di benessere sociale. La ricerca di base è un elemento di competitività fondamentale per il paese e costituisce un elemento portante della ricerca applicata, i cui risultati operativi sono trasferiti al sistema sociale e produttivo.

LA TERZA MISSIONE

L'Università costituisce un essenziale punto di snodo scientifico e culturale tra le realtà locali e la società globalizzata. Pertanto, contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Liguria attraverso l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza, nonché l'apprendimento permanente e le azioni di public engagement. In tale prospettiva, ogni Struttura all'interno dell'Ateneo si impegna per instaurare relazioni con il territorio e con tutti i suoi attori che siano di reciproco stimolo e arricchimento.

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli aspetti internazionali collegati alla didattica, insieme tradizionalmente a quelli collegati alla ricerca, costituiscono uno specifico ambito di attività dell'Università. Tale attività si basa sulla stipula di accordi con partner internazionali finalizzati alla cooperazione, all'istituzione di titoli di studio congiunti, alla mobilità di studenti e docenti e alla ricerca.

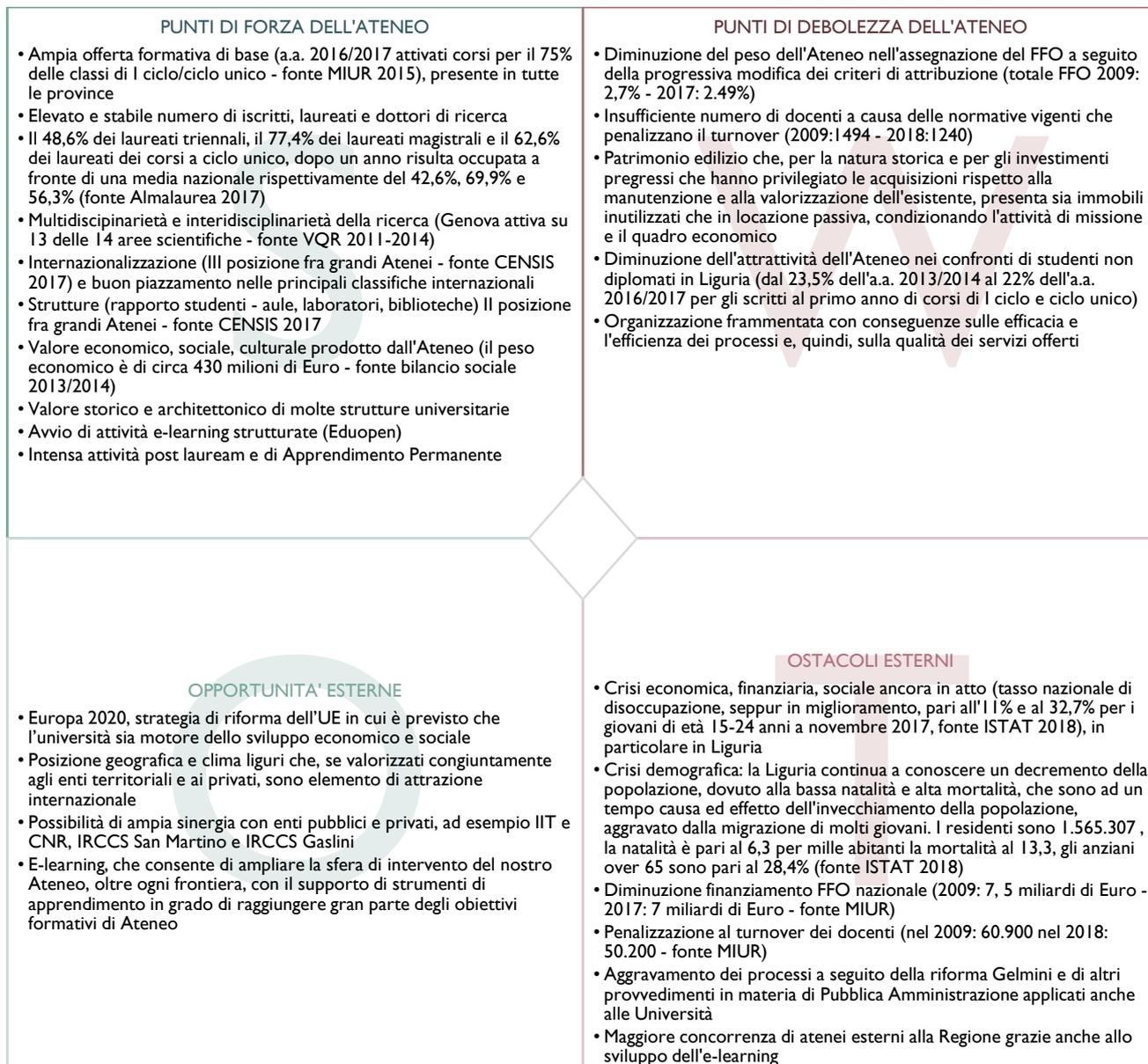
LE POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Ateneo aggiorna le politiche per la qualità, le azioni previste per la loro attuazione e l'organizzazione del sistema di Assicurazione interna della Qualità nel documento "Politiche per la qualità", che viene rivisto annualmente in un'ottica di miglioramento continuo e in modo organico e coerente con il presente Programma Triennale.

IL CONTESTO

L'Università degli Studi di Genova è un grande Ateneo generalista ed è anche l'unica Università pubblica della Liguria. Questi due fatti hanno sulla nostra comunità un impatto significativo: da una parte il sistema universitario rappresenta il punto di riferimento territoriale più significativo per la formazione superiore e per l'attività di ricerca pubblica; dall'altra, l'attività di formazione e ricerca risente con stringente correlazione delle condizioni socio-economiche del territorio, con particolare riferimento, nel caso della Liguria, al significativo decremento demografico e alla crisi economica e occupazionale dell'ultimo decennio. Ne consegue che il piano di sviluppo triennale, gli obiettivi che tale piano si prefigge e gli strumenti per raggiungerli risentono di una duplice necessità: quella di rendere sempre più l'Università di Genova un ambiente competitivo per la formazione e la ricerca a livello nazionale ed europeo; e quella di accordare le caratteristiche delle attività di formazione e ricerca con le necessità dell'ecosistema territoriale in cui l'Università di Genova opera, anche attraverso stretti raccordi con le Istituzioni e le forze economiche e sociali liguri.

Si presenta la sintesi dell'analisi dell'attuale contesto -interno ed esterno- in cui l'Ateneo svolge la propria missione:



LO STATO DELL'ARTE

Per verificare se le proprie precedenti strategie sono state efficaci nel soddisfare i bisogni degli interlocutori e, quindi, adeguarle, è necessario misurarne i risultati e gli effetti. A tal fine, si riportano di seguito gli obiettivi del *Programma Triennale 2016-2018*, con il relativo trend, per quelli strategici, e i relativi risultati, per quelli operativi.

Il *Programma Triennale 2016-2018* prevedeva una classificazione degli ambiti di missione parzialmente diversa da quella adottata dall'Ateneo a partire dal 2017. A parte le lievi differenze di denominazione, all'epoca il trasferimento tecnologico era aggregato alla ricerca. Al fine di un corretto raffronto tra obiettivi e risultati, nel presentare i risultati relativi al *Programma Triennale 2016-2018* si terrà conto della classificazione allora vigente.

OBIETTIVI STRATEGICI 2016-2018 E TREND 2014-2016

<p style="text-align: center;">FORMAZIONE E STUDENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare e qualificare l'offerta formativa, adeguandola alle esigenze degli studenti, soprattutto di quelli che si trovino in condizione di svantaggio, delle famiglie, del territorio e della società, differenziando e articolando di conseguenza le modalità di erogazione della didattica. 2. Potenziare i processi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini di diminuire la dispersione studentesca e favorire il collocamento nel mercato del lavoro. 	<p style="text-align: center;">RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Sviluppare la ricerca, anche attraverso l'incremento di accordi bilaterali di collaborazione con altri enti, mirati ad aumentare la partecipazione dei nostri ricercatori ai bandi europei. 6. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema sociale, della produzione e dei servizi promuovendo la partecipazione dell'Ateneo a reti nazionali ed internazionali. 7. Consolidare ed incrementare la dotazione di Infrastrutture di Ricerca (IR) di Ateneo, anche in relazione alle potenzialità di queste ultime in
--	--

3. Sviluppare l'apprendimento permanente potenziando l'offerta per gli studenti e i laureati adulti, anche attraverso la migliore identificazione degli sbocchi professionali dei corsi di studi e il riconoscimento degli apprendimenti pregressi.
4. Rafforzare la formazione come strumento di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo, in particolare per fasce deboli o a rischio di emarginazione sociale.
- termini di innesco di collaborazioni virtuose con il mondo delle imprese e con gli enti di ricerca, a livello nazionale ed internazionale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

8. Rafforzare e diversificare la dimensione internazionale dell'Ateneo attraverso lo sviluppo e il consolidamento selettivo, per area geografica e tipologia, di accordi di cooperazione accademica.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

9. Contribuire attivamente alla vita del territorio, ampliando e coordinando le attività di public engagement.
10. Sviluppare l'offerta di life long learning rivolta ad imprese, soggetti pubblici e di terzo settore, professionisti, per la crescita del capitale umano regionale.
11. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema locale aumentando il grado di integrazione con lo stesso attraverso la partecipazione a poli di ricerca e/o distretti di ricerca regionali e la stesura di accordi di collaborazione con enti rappresentativi del modo socio-economico.
12. Consolidare le specializzazioni didattiche e di ricerca dei poli decentrati dell'Ateneo in accordo alle specifiche vocazioni dei territori ospitanti, promuovendo specifiche collaborazioni con il mondo delle imprese e gli attori istituzionali per innescare processi innovativi a livello di trasferimento tecnologico e di progetti dimostrativi per gli studenti e la popolazione.

Si presenta di seguito il trend relativo al triennio 2014-2016 dei principali parametri di monitoraggio delle strategie dell'Ateneo.

Il trend relativo al 2015-17, verrà presentato nell'ambito della Relazione integrata che verrà approvata entro il 30.6.2018.

FORMAZIONE E STUDENTI

Offerta formativa	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	TREND
Corsi di laurea e laurea magistrale	126	126	125	▶
Corsi di Dottorato (articolati in curricula)	26(81)	26(82)	26 (82)	▶
Corsi internazionali di Dottorato	1	1	1	▶
Scuole di Specializzazione	55	53	53	▶
Corsi di perfezionamento e di Formazione permanente	28	30	41	▲
Master di I e II livello	29	19 ³	21	▼

Corsi I e II livello	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017 ⁴	TREND
Iscritti	31.554	30.806	31.150	-
di cui in corso ⁵	22.288	22.130	22.525	-
Immatricolati ⁶	5.395	5.408	5.166	-
Rapporto tra fuori corso e iscritti totali	29,37%	28,16%	27,69%	-
Abbandoni di Ateneo ⁷	3.123	3.289	2.229	-
Rapporto tra numero mancate iscrizioni degli immatricolati e immatricolati totali	14,72%	15,10%	5,31%	-

	a.s. 2014	a.s. 2015	a.s. 2016	TREND
Laureati	6.170	5.870	5.924	▼

	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	TREND
CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire ⁸	55,50%	56,19%	57,77%	▲

	a.s. 2014 e a.a. 2013/2014	a.s. 2015 e a.a. 2014/2015	a.s. 2016 e a.a. 2015/2016	TREND
Rapporto tra laureati e iscritti totali ⁹	19,27%	18,60%	19,23%	-

³ L'offerta formativa dell'a.a. era pari a 28 corsi, dei quali 19 hanno raggiunto il numero minimo di iscritti previsto e sono stati effettivamente erogati.

⁴ I dati relativi all'a.a. 2016/17, sono stati elaborati al 5/1/2018. Inoltre, a partire dall'a.a. 2016/17, la definizione di studente iscritto è stata modificata, pertanto il trend dei dati definitivi non è significativo.

⁵ Sono indicati come in corso gli studenti iscritti da un numero di anni pari o inferiore a quello della durata legale del titolo di studi.

⁶ I criteri di definizione sono mutati a partire dall'a.a. 2016/2017, a seguito dell'allineamento della banca dati locale con l'Anagrafe Nazionale degli Studenti, pertanto il trend dei dati definitivi non è significativo.

⁷ Studenti iscritti nell'anno accademico t-1 che non rinnovano l'iscrizione nell'anno accademico t presso l'Ateneo.

⁸ % media di CFU acquisiti dagli immatricolati/iscritti al I anno sui previsti nell'AA ed entro il 31.12 (AA+1).

⁹ Rapporto fra i laureati dell'anno e gli iscritti dell'aa-1 (es. laureati 2016/iscritti aa 2015/2016).

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

	2014	2015	2016	TREND
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (nazionali)	106	111	125	▲
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (H2020)	2	13	27	▲
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (cooperazione scientifica internazionale)	65	66	58	▶
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (trasferimento tecnologico)	71	71	42	▼
Rapporto tra proventi per ricerca (compreso conto terzi) e proventi totali	11,73%	9,12%	9,54%	▼

INTERNAZIONALIZZAZIONE

	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017 ¹⁰	TREND
Rapporto tra iscritti stranieri e iscritti totali	8,21%	8,57%	8,95%	-
Numero studenti Erasmus in entrata	341	360	388	▲
Numero studenti Erasmus in uscita	565	620	657	▲

	a.s. 2014	a.s. 2015	a.s. 2016	TREND
CFU conseguiti all'estero ¹¹	12.987	12.606	16.091	▲
Numero di laureati con almeno 9 CFU all'estero	512	432	451	▼

	XXX ciclo	XXXI ciclo	XXXII ciclo	TREND
Rapporto tra numero partecipanti alla selezione per dottorati di ricerca che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero e partecipanti totali	36,26%	39,65%	39,11%	▲
Rapporto tra dottorandi che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero e dottorandi totali	18,98%	14,61%	14,24%	▼

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

	a.s. 2014	a.s. 2015	a.s. 2016	TREND
Numero di spin-off e brevetti attivi	93 (28+65)	116 (38+78)	113 (40+73)	▲
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 16.090.580	€ 11.391.217	€ 10.440.675	▼
Numero di iniziative di public engagement organizzate dall'Ateneo (escluse le Strutture Fondamentali)	30	38	43	▲

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 E RISULTATI ANNUALI

I risultati relativi al 2016, che fanno riferimento alla Programmazione 2016-2018, sono misurati in base all'andamento tra il 2015 e il 2016 di alcuni parametri scelti in tale sede.

I risultati relativi al 2017, verranno rendicontati nell'ambito della Relazione integrata che verrà approvata entro il 30.6.2018.

FORMAZIONE E STUDENTI

Obiettivi

OBIETTIVO STRATEGICO 2016-2018	OBIETTIVI OPERATIVI 2016
1. Migliorare e qualificare l'offerta formativa, adeguandola alle esigenze degli studenti, soprattutto di quelli che si trovano in condizione di svantaggio, delle famiglie, del territorio e della società, differenziando e articolando di conseguenza le modalità di erogazione della didattica	1.1 Consolidare l'interazione con le attività produttive e con il territorio per ottenere una maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi dei corsi di studio e le esigenze del mondo produttivo, nonché per incrementi mirati dell'offerta formativa e delle iniziative rivolte all'apprendimento permanente
	1.2 Ampliare i corsi di studio e gli insegnamenti in modalità "a distanza" e blended, secondo linee guida condivise
	1.3 Attivare sperimentalmente un Teaching Learning Service
	1.4 Incentivare l'adozione di apposite attività formative per studenti lavoratori, anche attraverso un forte impiego dell'e-learning e la produzione di materiale da pubblicare attraverso il network Eduopen
	1.5 Proporre corsi a distanza, in ambiti specifici ad accesso gratuito, per un'utenza massiva (MOOC) in collaborazione con altri Atenei e funzionali a vari obiettivi, tra cui: l'offerta di obiettivi formativi di base per facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università; la promozione di attività di rilevanza scientifica strategica per l'Ateneo
2. Potenziare i processi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini di diminuire la dispersione	2.1 Ridurre la dispersione didattica e gli abbandoni qualificando ulteriormente le azioni di tutorato in itinere
	2.2 Verificare le modalità di attribuzione dei benefici agli studenti al fine di incentivare la regolarità del percorso formativo

¹⁰ I dati relativi all'a.a. 2016/17, sono stati elaborati al 5/1/2018. Inoltre, a partire dall'a.a. 2016/17, la definizione di studente iscritto è stata modificata, pertanto il trend dei dati definitivi non è significativo

¹¹ Conseguiti nell'anno solare indipendentemente dall'anno accademico di iscrizione dello studente.

studentesca e favorire il collocamento nel mercato del lavoro	2.3 Potenziare l'orientamento in entrata, rafforzando i rapporti con le scuole superiori
	2.4 Potenziare l'orientamento in uscita con specifiche iniziative di incrocio domanda offerta e aumentare il numero di aziende convenzionate per attività congiunte con i percorsi formativi
3. Sviluppare l'apprendimento permanente potenziando l'offerta per gli studenti e i laureati adulti, anche attraverso la migliore identificazione degli sbocchi professionali dei corsi di studi e il riconoscimento degli apprendimenti pregressi	3.1 Sviluppare l'offerta post lauream negli ambiti strategici per lo sviluppo regionale
	3.2 Ampliare l'accesso degli studenti adulti attivando un servizio di validazione degli apprendimenti pregressi
	3.3 Attivare un servizio di certificazione delle competenze nell'ambito della rete regionale prevista dal DPR 13/2013
4. Rafforzare la formazione come strumento di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo, in particolare per fasce deboli o a rischio di emarginazione sociale	3.4 Valorizzare e sviluppare le attività di formazione degli insegnanti delle scuole superiori
	4.1 Sviluppare progetti sperimentali di inserimento in percorsi di alta formazione di fasce deboli in possesso dei requisiti necessari o soggetti a processi di riconoscimento apprendimenti pregressi

Risultati

	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	Risultato
Corsi di laurea e laurea magistrale	126	125	▶
Scuole di Dottorato (articolate in curricula)	26(82)	26 (82)	▶
Corso Internazionale di dottorato	1	1	▶
Scuole di Specializzazione	53	53	▶
Corsi di perfezionamento e di Formazione permanente	30	41	▲
Master di I e II livello	19 ¹²	21	▲

	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	Risultato
Iscritti	30.806	31.150	-
di cui in corso ¹³	22.130	22.525	-
Immatricolati ¹⁴	5.200	5.166	-
Rapporto tra fuori corso e iscritti totali	28,16%	27,69%	-
Abbandoni di Ateneo ¹⁵	3.289	2.229	-
Rapporto tra numero mancate iscrizioni degli immatricolati e iscritti totali	15,10%	5,31%	-

	a.s. 2015	a.s. 2016	Risultato
Laureati	5.870	5.924	▲
Rapporto tra laureati e iscritti totali ¹⁶	18,60%	19,23%	-

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Obiettivi

OBIETTIVO STRATEGICO 2016-2018	OBIETTIVI OPERATIVI 2016
5. Sviluppare la ricerca, anche attraverso l'incremento di accordi bilaterali di collaborazione con altri enti, mirati ad aumentare la partecipazione dei nostri ricercatori ai bandi europei	5.1 Consolidare i rapporti con l'esterno, per promuovere la ricerca e favorire l'accesso alle infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali
	5.2 Promuovere l'avvio di progetti di ricerca a carattere innovativo privilegiando i progetti presentati da giovani ricercatori, al fine di favorire iniziative che possano proseguire con finanziamenti esterni
	5.3 Promuovere la condivisione delle competenze e le capacità di progettazione, in modo da usufruire del know how comune per migliorare la competitività della ricerca raggiungendo risultati omogenei in tutte le aree disciplinari
	5.4 Finanziare iniziative di ricerca atte ad assicurare le opportunità di sviluppo della conoscenza tenendo conto dell'esigenza di ottenere risultati omogenei in tutte le aree disciplinari
6. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema sociale, della produzione e dei servizi promuovendo la partecipazione dell'Ateneo a reti nazionali ed internazionali	6.1 Potenziare le attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società, attivando interazioni e partenariati con le attività produttive e con il territorio
	6.2 Promuovere l'attivazione di assegni di ricerca, finanziati da enti esterni, valorizzando la rete e il partenariato con le attività produttive
7. Consolidare ed incrementare la dotazione di Infrastrutture di Ricerca (IR) di Ateneo, anche in relazione alle potenzialità di queste ultime in termini di innesco di collaborazioni virtuose con il mondo delle imprese e con gli enti di ricerca, a livello nazionale ed internazionale	7.1 Codificare all'interno del bilancio di Ateneo un apposito fondo annuale per il potenziamento delle IR di Ateneo già esistenti e caratterizzate da performance operative di eccellenza, misurate in termini di collaborazioni nazionali ed internazionali attivate e commesse di ricerca acquisite.
	7.2 Promuovere la partecipazione delle strutture di ricerca dell'Ateneo a bandi nazionali ed internazionali in tema di IR.

¹² L'offerta formativa dell'a.a. era pari a 28 corsi, dei quali 19 hanno raggiunto il numero minimo di iscritti previsto e sono stati effettivamente erogati.

¹³ Sono indicati come in corso gli studenti iscritti da un numero di anni pari o inferiore a quello della durata legale del titolo di studi.

¹⁴ I criteri di definizione sono mutati a partire dall'a.a. 2016/2017, a seguito dell'allineamento della banca dati locale con l'Anagrafe Nazionale degli Studenti, pertanto il trend dei dati definitivi non è significativo.

¹⁵ Studenti iscritti nell'anno accademico t-1 che non rinnovano l'iscrizione nell'anno accademico t presso l'Ateneo.

¹⁶ I dati relativi all'a.a. 2016/17, sono stati elaborati al 5/1/2018. Inoltre, a partire dall'a.a. 2016/17, la definizione di studente iscritto è stata modificata, pertanto il trend dei dati definitivi non è significativo.

Risultati

	a.s. 2015	a.s. 2016	Risultato
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (nazionali)	111	125	▲
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (H2020)	13	27	▲
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (cooperazione scientifica internazionale)	66	58	▶
Numero di progetti di ricerca finanziati attivi (trasferimento tecnologico)	71	42	▼
Numero di spin-off e brevetti depositati	116	113	▶
Rapporto tra proventi per ricerca e commerciali e proventi totali	9,12%	9,54%	▲

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi

OBIETTIVO STRATEGICO 2016-2018	OBIETTIVI OPERATIVI 2016
8. Rafforzare e diversificare la dimensione internazionale dell'Ateneo attraverso lo sviluppo e il consolidamento selettivo, per area geografica e tipologia, di accordi di cooperazione accademica	8.1 Qualificare l'offerta formativa, soprattutto post lauream, in una dimensione Internazionale per richiamare studenti stranieri
	8.2 Aumentare il numero di studenti internazionali di scambio e di studenti stranieri iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo
	8.3 Aumentare il numero di programmi "doppio titolo" in particolare a livello di Laurea Magistrale
	8.4 Aumentare il numero di dottorandi stranieri
	8.5 Aumentare il numero di programmi "doppio titolo", in cotutela e di 'Dottorato Europeo'
	8.6 Definire il ruolo dell'Ateneo nell'ambito della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, in accordo con le strategie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e nell'ambito delle iniziative della CRUI
	8.7 Aumentare, attraverso mirati accordi attuativi di mobilità, il numero di studenti di scambio e i crediti da loro conseguiti in relazione alla durata della mobilità.

Risultati

	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	Risultato
Studenti Erasmus in entrata	360	388	▲
Studenti Erasmus in uscita	620	657	▲

	a.s. 2015	a.s. 2016	Risultato
CFU conseguiti all'estero	12.606	16.091	▲
Numero di laureati con almeno 9 CFU all'estero	432	451	▲

	XXXI ciclo	XXXII ciclo	Risultato
Rapporto tra numero partecipanti alla selezione per dottorati di ricerca che hanno conseguito il titolo all'estero e partecipanti totali	39,65%	39,11%	▶

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Obiettivi

OBIETTIVO STRATEGICO 2016-2018	OBIETTIVI OPERATIVI 2016
9. Contribuire attivamente alla vita del territorio, ampliando e coordinando le attività di public engagement	9.1. Aumentare il numero di eventi di public engagement che l'Ateneo organizza, partecipa o promuove sul territorio
	9.2 Istituire modalità permanenti e strutturate di condivisione di politiche e risultati con il territorio e gli stakeholder
10. Sviluppare l'offerta di life long learning rivolta ad imprese, soggetti pubblici e di terzo settore, professionisti, per la crescita del capitale umano regionale	10.1 Sviluppare corsi finalizzati all'inserimento lavorativo dei giovani inoccupati o all'adeguamento delle competenze degli occupati, anche attraverso il ricorso a strumenti di e-learning
	10.2 Sviluppare corsi di perfezionamento o professionalizzanti per imprese istituzioni o professionisti, anche attraverso il ricorso a strumenti di e-learning
11. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema locale aumentando il grado di integrazione con lo stesso attraverso la partecipazione a poli di ricerca e/o distretti di ricerca regionali e la stesura di accordi di collaborazione con enti rappresentativi del modo socio-economico	11.1 Contribuire ai "sistemi" di imprese e strutture di ricerca nel territorio regionale, quali poli di eccellenza nazionale e distretti tecnologici
	11.2 Raggiungere accordi di collaborazione per la progettazione congiunta di percorsi formativi d'eccellenza e di attività di ricerca volte a soddisfare le esigenze delle imprese e del territorio ligure
12. Consolidare le specializzazioni didattiche e di ricerca dei poli decentrati dell'Ateneo in accordo alle specifiche vocazioni dei territori ospitanti, promuovendo specifiche collaborazioni con il mondo delle imprese e gli attori istituzionali per innescare processi innovativi a livello di trasferimento	12.1 Promuovere la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione (R&DD) nelle sedi decentrate, tramite ricorso allo specifico fondo regionale previsto per queste ultime dalla L.R. 16 gennaio 2007 n.2 o mediante la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali.

tecnologico e di progetti dimostrativi per gli studenti e la popolazione	
--	--

Risultati

	2015	2016	Risultato
Numero di iniziative di public engagement organizzate dall'Ateneo ¹⁷	38	43	▲

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per soddisfare i bisogni dei propri principali interlocutori, l'Ateneo, tenuto conto dell'analisi del contesto, e in particolare di quello sociale-culturale-economico analizzato nell'apposita sezione, dei risultati pregressi e delle risorse a disposizione, ha definito i propri obiettivi strategici, per il triennio 2018-2020, tenuto conto delle *Linee Generali d'indirizzo della Programmazione delle Università* emanate dal MIUR¹⁸ e dei progetti che l'Ateneo in tale ambito ha proposto.

In particolare, gli obiettivi di ricerca e terza missione di seguito presentati sono stati individuati in coerenza con i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziati dai risultati della VQR, della Scheda SUA-RD e dalle altre iniziative di valutazione e autovalutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

A. LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI

OBIETTIVO 1. Adeguare alle esigenze degli studenti e degli altri interlocutori l'offerta formativa, identificandone gli sbocchi professionali, differenziando e innovando le modalità di erogazione della didattica, in relazione alle diverse condizioni degli studenti, garantendo la qualità dei percorsi formativi.

OBIETTIVO 2. Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario.

OBIETTIVO 3. Favorire il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere, potenziando il sostegno durante il percorso di studi, tenuto conto della crescente differenziazione del corpo studentesco.

OBIETTIVO 4. Favorire il collocamento nel mercato del lavoro potenziando il tirocinio e la qualità dell'orientamento in uscita dal percorso di studi.

OBIETTIVO 5. Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti

B. LA RICERCA

OBIETTIVO 1. Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti.

OBIETTIVO 2. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema sociale, della produzione e dei servizi promuovendo il ruolo del dottorato e degli assegni di ricerca.

OBIETTIVO 3. Consolidare e incrementare l'accessibilità dei ricercatori alle Infrastrutture di Ricerca (IR), sia potenziando le IR di Ateneo, sia razionalizzando una fruizione condivisa delle IR territoriali.

C. LA TERZA MISSIONE

OBIETTIVO 1. Promuovere iniziative di public engagement orientate alla diffusione della conoscenza scientifica e della cultura, nonché alla fruibilità del patrimonio culturale, artistico e ambientale dell'Ateneo.

OBIETTIVO 2. Potenziare la formazione degli adulti, in particolare per favorire l'inserimento e il reinserimento sociale.

OBIETTIVO 3. Potenziare l'impatto della ricerca sul sistema sociale e produttivo rafforzando il trasferimento tecnologico.

OBIETTIVO 4. Incrementare, monitorare e rendicontare le ricadute positive in termini ambientali, etici e sociali dell'azione dell'Ateneo.

¹⁷ Le categorie di intervento considerate sono le seguenti: pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale, partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale, partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.), organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day), pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università), fruizione da parte della comunità di musei, biblioteche, edifici storici universitari..., organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità; iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione), iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio, iniziative di democrazia partecipativa, iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori.

¹⁸ D.M. n. 365 del 8.8.2016. <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/programmazione>

D. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO 1. Rafforzare e diversificare la proiezione internazionale dell'Ateneo sviluppando e consolidando selettivamente, per area geografica e tipologia, gli accordi di cooperazione accademica.

OBIETTIVO 2. Aumentare l'attrattività dell'Ateneo nei confronti degli studenti, nonché dei docenti e dei ricercatori stranieri.

OBIETTIVO 3. Aumentare il numero degli studenti dell'Ateneo in mobilità internazionale e migliorarne il profitto.

OBIETTIVO 4. Rafforzare le azioni dell'Ateneo nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo, promuovendo iniziative coordinate di tipo formativo e sostenendo l'attività progettuale anche in collaborazione con CRUI e MAECI.

E. GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE MIUR 2016-2018

Il MIUR con decreto ministeriale 8 agosto 2016 n. 63519, ha definito le linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018, individuando i seguenti obiettivi:

A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;

B. Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;

C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti;

D. Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei²⁰.

Ogni Università poteva concorrere al massimo a due obiettivi tra quelli indicati dalle lettere A, B e C e alla distribuzione di una percentuale della quota premiale del FFO in base all'obiettivo D Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei in base a predeterminati meccanismi.

L'Ateneo sulla base delle proprie potenzialità e coerentemente con il *Programma Triennale 2017-2019* allora in vigore, ha predisposto i seguenti progetti, che sono stati approvati dal MIUR, il quale ha riconosciuto interamente il finanziamento richiesto.

Obiettivo A: Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema	
Azione a) Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.	Interventi previsti: A) Potenziamento delle attività di tutorato di accoglienza; B) Sviluppo di test di valutazione e autovalutazione e di materiale di supporto didattico on-line; C) Potenziamento del tutorato didattico; D) Emanazione di bandi rivolti ai CdS e dipartimenti per sviluppare innovazioni didattiche in grado di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e la motivazione nell'apprendimento. Indicatore: Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente Valore iniziale: 0,428 – Target finale 0,470 Importo concesso: 560.000 euro
Azione b) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi di studio "internazionali"	Interventi previsti: A) Ampliamento dell'offerta formativa internazionale; B) Miglioramento del profitto degli studenti in mobilità internazionale. Indicatori: Numero di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e LMCU "internazionali"; Valore iniziale: 7 – Target finale: 12 Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare. Valore iniziale: 0,012 – Target finale: 0,016 Importo concesso: 1.370.000 euro
Obiettivo B: Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche	
Azione b) Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori	Interventi previsti: A) Nuovo deposito librario e archivio presso l'Albergo dei Poveri; B) CEBR: nuovi laboratori presso il piano 1° pad 3 S. Martino; C) Nuovi laboratori presso Opera Pia; D) Nuovo impianto rilevazioni incendi presso Monoblocco Anatomico in S. Martino; E) Dismissione laboratori, aule e uffici di Fiera del Mare F) Dismissione deposito e archivio di via Passaggi G) Dismissione laboratori e uffici di via Rodi H) Dismissione porzione Museo Nazionale dell'Antartide situata Porto Antico Indicatore: Riduzione degli oneri per fitti passivi

¹⁹ <http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/agosto/dm-08082016.aspx>

²⁰ La Valorizzazione dell'autonomia responsabile, pur assegnando risorse, non prevede una programmazione per obiettivi.

	Valore iniziale: 2.988.374 – Target finale: 2.000.000
	Importo concesso: 2.450.000 euro

4. LE RISORSE

Per perseguire gli obiettivi precedentemente descritti, è necessario verificare e utilizzare al meglio le risorse disponibili, di seguito presentate.

Successivamente sono illustrate le linee generali che, tenuto conto delle risorse disponibili, saranno sviluppate nel bilancio di previsione e in tutto il ciclo di bilancio al fine di perseguire detti obiettivi.

LO STATO DELLE RISORSE

LE RISORSE ECONOMICHE

IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

Voci omogenee e ricorrenti	2015		2016		2017	
	Quota	Peso	Quota	Peso	Quota	Peso
Quota base	€ 124.877.321	2,54%	€ 118.371.541	2,51%	€ 111.683.079	2,43%
Quota premiale	€ 32.715.983	2,40%	€ 37.179.282	2,59%	€ 36.395.349	2,37%
Quota perequativa	€ 5.150.521	4,91%	€ 4.649.799	2,38%	€ 8.450.265	5,83%
Quota programmazione triennale	€ 1.388.539	2,59%	€ 1.713.272	3,08%*	€ 1.335.390	3,10%
Piano straordinario (reclutamento)	€ 4.801.083	2,80%	€ 6.040.865	2,64%	€ 6.206.725	2,69%
Borse post lauream	€ 4.727.873	4,18%	€ 5.038.379	3,97%	€ 5.247.893	3,95%
Fondo sostegno giovani	€ 1.410.753	2,43%	€ 1.234.001	2,20%		
Importi una tantum e contributi					€ 121.052	
No tax area					€ 1.064.424	1,94%
TOTALE	€ 175.072.073	2,53%**	€ 174.227.139	2,52%**	€ 170.504.177	2,37%**

Peso= peso dell'Ateneo sul totale delle risorse nazionali

Il contributo relativo al Fondo sostegno giovani 2017 non è ancora stato attribuito.

LA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

	2014	2015	2016
Indicatore di sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) ²¹	1,09 %	1,07%	1,12%
Indicatore di indebitamento ²²	2,42 %	2,3%	1,98%
Indicatore di spese del personale ²³	73,77 %	74,84%	71,59%

LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE ALLE STRUTTURE

	2014	2015	2016
Assegnazione contributi studenteschi	€ 8.500.000	€ 8.500.000	€ 8.500.000
Assegnazione contributo di funzionamento	€ 6.573.000	€ 6.166.400	€ 6.294.718
Assegnazione Ricerca di Ateneo	€ 1.103.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000

LE RISORSE UMANE

	2015	2016	2017
Professori ordinari	296	296	303
Professori associati	510	489	484
Ricercatori	346	317	278
Ricercatori a tempo determinato	142	153	172
Totale personale docente	1.294	1.255	1.237

²¹ Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (art. 7 D.Lgs. 49/2012) L'indicatore per la sostenibilità economico-finanziaria è calcolato rapportando l'82% delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c), e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio. Esso deve essere superiore a 1.

²² Indicatore di indebitamento (art 6 D.Lgs. 49/2012). Tale indicatore è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Esso non può superare il 15%.

²³ Indicatore per le spese del personale (art. 5 D.Lgs. 49/2012) L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Esso non può superare l'80%.

Collaboratori ed esperti linguistici	19	18	16
Lettori scambio	3	3	3
Dirigenti	12	12	12
Personale tecnico-amministrativo	1.400	1.387	1.374
Totale complessivo	2.728	2.675	2.642

Spese per il personale	2014	2015	2016
Docenti a tempo indeterminato	100.384.187	97.598.481	93.162.617
Docenti a tempo determinato	5.255.476	6.646.644	7.461.139
Dirigenti e Personale TA a tempo indeterminato	46.867.615	47.003.049	47.374.042
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	449.752	333.798	575.538
Fondo Contrattazione Integrativa	5.115.830	5.387.785	4.274.973
Contratti per incarichi di Insegnamento	4.212.487	4.124.652	3.668.490
Finanziamenti esterni	-2.480.579	-2.958.654	-3.060.287
Spese di personale a carico Ateneo	159.804.768	158.135.755	153.456.512

IL PATRIMONIO EDILIZIO

	2015	2016	2017
Indice locazioni passive (mq in locazione passiva/mq complessivi) ²⁴	7,20%	6,60%	5,7%
Mq complessivi spazi utilizzati ²⁵	362.538	346.749	340.047
Mq in locazione passiva ²⁶	25.929	22.873	19.412

F. INDIRIZZI GENERALI PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Di seguito si propongono gli indirizzi che hanno informato la redazione del bilancio di previsione e che saranno seguiti nell'ambito del relativo ciclo.

I. Assicurare la sostenibilità finanziaria.

INDIRIZZI GENERALI PER IL BILANCIO 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
I.1 Effettuare valutazioni attendibili pur a fronte della mancanza di informazioni certe sull'ammontare FFO del 2017, al fine di garantire il pareggio di bilancio 2018	Rettore Direttore Generale	Area Risorse e Bilancio
I.2. Mantenere l'ammontare dei contributi da distribuire alle strutture, anche in caso di riduzione del FFO	Rettore Direttore Generale	Area Risorse e Bilancio
I.3 Razionalizzare la spesa attraverso la revisione delle procedure di acquisto di beni e servizi e migliorare la gestione del patrimonio immobiliare, riducendo le locazioni passive e i consumi energetici	Rettore Direttore Generale	Tutti i dirigenti, Tutte le Strutture Fondamentali

2. Acquisire una visione economica pluriennale e prospettica.

INDIRIZZI GENERALI PER IL BILANCIO 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
2.1 Supportare il processo di pianificazione e programmazione economica attraverso opportuni processi e la disponibilità di dati storici e analisi per indicatori, compreso il trend dei finanziamenti statali	Direttore Generale,	Area Risorse e Bilancio, Area Direzionale
2.2 Attivare un controllo in itinere, annuale e pluriennale, sull'andamento della gestione economica basato su informazioni oggettive e adeguate	Direttore Generale	Area Risorse e Bilancio
2.3 Favorire la circolazione e la trasparenza delle informazioni attraverso un adeguato sistema di reporting	Direttore Generale	Area Risorse e Bilancio, CeDIA
2.4 Definire criteri per la predisposizione del bilancio di previsione non più basati sulle stanziamenti storici ma su una programmazione che tenga conto di analisi, valutazioni e previsioni specifiche, nonché della possibile evoluzione della gestione dell'ente	Direttore Generale	Area Risorse e Bilancio
2.5 Utilizzare criteri di attribuzione del budget di funzionamento che tengano conto di parametri aggiornati maggiormente in grado di rappresentare i costi sostenuti dalle strutture	Direttore Generale	Area Risorse e Bilancio

IL COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E RISORSE

²⁴ I dati comprendono al numeratore gli spazi in locazione passiva e in altra concessione onerosa, al denominatore gli spazi totali esclusi quelli non utilizzati. Il censimento degli spazi effettuato a partire dal 2013 può rendere i dati dei diversi anni non perfettamente omogenei.

²⁵ Il censimento degli spazi effettuato a partire dal 2013 può rendere i dati dei diversi anni non perfettamente omogenei.

²⁶ Il censimento degli spazi effettuato a partire dal 2013 può rendere i dati dei diversi anni non perfettamente omogenei.

L'Ateneo sta sperimentando un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi degli obiettivi strategici e operativi di Ateneo, per giungere a un ciclo di programmazione "complessivo e integrato".

Il bilancio di previsione, infatti, rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte in sede di programmazione strategica e operativa e la loro motivazione e coerenza con il programma, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica. Il bilancio dell'Ateneo è classificato in missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Tale sistema è finalizzato ad assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse.

Da quest'anno gli obiettivi del Programma Triennale sono aggregati in missioni e programmi al fine di poter determinare la correlazione tra obiettivi e risorse.

Di seguito sono indicate le missioni, il collegamento con i relativi ambiti di Ateneo e le risorse per ciascuna missione e programma.

MISSIONE	PROGRAMMA	AMBITI	RISORSE
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	LA RICERCA	€ 138.815.345,49
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	LA RICERCA LA TERZA MISSIONE	€ 2.634.197,96
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI LA TERZA MISSIONE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 88.668.944,71
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 475.000,00
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI LA RICERCA LA TERZA MISSIONE	€ 25.247.395,11
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	-	€ 2.388.263,72
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI LA RICERCA LA TERZA MISSIONE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 34.026.140,79

5. IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE AZIONI PER IL 2018

Gli obiettivi strategici, per il 2018, saranno perseguiti attraverso le azioni di seguito descritte. I risultati saranno misurati attraverso gli indicatori (parametri di valutazione) accanto a ciascun obiettivo. Il valore atteso degli indicatori (target) potrà essere rivisto in sede di aggiornamento a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione.

A. LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI

OBIETTIVO 1. Adeguare alle esigenze degli studenti e degli altri interlocutori l'offerta formativa, identificandone gli sbocchi professionali, differenziando e innovando le modalità di erogazione della didattica, in relazione alle diverse condizioni degli studenti, garantendo la qualità dei percorsi formativi.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
1.1 Incrementare l'attrattività dei corsi di studio, anche con l'aggiornamento e la modifica dell'offerta formativa e con l'eventuale istituzione di nuovi corsi di studio, garantendo la qualità e la sostenibilità dei percorsi formativi.	Prorettore per la Formazione	Dipartimenti, Scuole, Consigli dei corsi di studio, Area Didattica e studenti
1.2 Migliorare l'interazione con le strutture produttive e con il territorio, attraverso forme strutturate e continuative di collaborazione, per favorire una crescente coerenza tra gli obiettivi formativi dei corsi di studio e le esigenze della società.	Prorettore per la Formazione Delegato per l'Orientamento	Dipartimenti, Scuole, Consigli dei corsi di studio, Area Didattica e studenti, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, CLAT
1.3 Consolidare la presenza di attività formative in modalità on line nei Corsi di Studio, sia a distanza sia blended (anche attraverso il network Eduopen), prevedendo l'incentivazione, sulla base di linee guida condivise, di percorsi sperimentali	Prorettore per la Formazione Delegato per l'e-learning Delegato all'AP	Scuole, Consigli dei corsi di studio, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, Area Didattica e Studenti

1.4 Ampliare le attività di supporto ai docenti per promuovere la qualificazione e l'uso di nuove tecnologie nella didattica.	Prorettore per la Formazione Delegato per l'e-learning Delegato all'AP	Dipartimenti, Scuole, Consigli dei corsi di studio, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning
1.5 Migliorare la qualità percepita dei Corsi di studio offerti dall'Ateneo.	Prorettore per la Formazione	Dipartimenti, Scuole, Consigli dei corsi di studio, Area Didattica e studenti
1.6 Elaborare un piano triennale di sviluppo dell'apprendimento permanente fondato sulle eccellenze di Ateneo	Delegato per l'Apprendimento Permanente Prorettore alla Ricerca	Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, Area Ricerca e trasferimento tecnologico, Dipartimenti, Scuole
1.7 Valorizzare e sviluppare ulteriormente le attività di apprendimento permanente (anche attraverso forme di finanziamento) rivolte a specifici ambiti di intervento, quali ad esempio la formazione degli insegnanti delle scuole superiori, formativo del personale della pubblica amministrazione (anche tramite i bandi INPS), i dirigenti delle strutture sanitarie (attraverso l'attività di AMAS)	Delegato per l'Apprendimento Permanente Delegato per l'Orientamento Prorettore per la Formazione	Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, AMAS

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di immatricolati ²⁷	5501	5800	6400
Numero di iscritti al primo anno (LM) ²⁸	1.728	1800	1950
Numero di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (derivato da iA03) ²⁹	1.443	1650	2000
Numero di iscritti al I anno (LM) laureati in altro Ateneo (derivato da iA04) ³⁰	334	375	450
Punteggio medio di soddisfazione degli studenti ³¹	3,26	3,6	4,4
Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iA18) ³²	86,60%	88%	93%
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iA25) ³³	69,40%	72%	77%
Qualificazione dei docenti in ambito didattico (n. di ore x partecipanti)	880	1000	1500
Numero di insegnamenti relativi ai corsi di studio a disposizione degli studenti sul LMS ³⁴	2228	2300	2400
Approvazione di un piano triennale di sviluppo dell'apprendimento permanente	NO	SI	
Numero di corsi di apprendimento permanente erogati ³⁵	19	21	25
Numero di partecipanti a corsi di apprendimento permanente ³⁶	267	295	350

OBIETTIVO 2. Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
2.1 Potenziare la presenza dell'Ateneo a livello nazionale, anche attraverso incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado e la partecipazione a saloni ed eventi di orientamento fuori regione	Delegato per l'Orientamento	Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning
2.2 Potenziare le attività di orientamento congiuntamente agli insegnanti degli istituti superiori del territorio regionale, presso i nostri Poli o nei loro Istituti, anche attraverso progetti di accoglienza per studenti in alternanza scuola-lavoro che coinvolgono sia le Strutture Fondamentali che la Direzione Generale	Delegato per l'Orientamento	Dipartimenti, Scuole, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning

PARAMETRI DI VALUTAZIONE ³⁷	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di studenti in alternanza scuola-lavoro presso Unige	1960	2150	2600
Numero di studenti che svolgono test di l'auto-orientamento	3200	3500	4000
Numero di scuole incontrate su territorio nazionale ³⁸	80	300	500
Numero di saloni di orientamento sul territorio nazionale	11	15	18

²⁷ A.a. 2016/17 al 31/12/2017 al 31.12.2017 secondo specifiche ANVUR.

²⁸ A.a. 2016/17 al 31/12/2017 al 31.12.2017 secondo specifiche ANVUR.

²⁹ L'indicatore AVA 2.0 prevede la percentuale in luogo del valore assoluto.

³⁰ L'indicatore AVA 2.0 prevede la percentuale in luogo del valore assoluto.

³¹ Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (media di Ateneo dei valori su scala 4 delle risposte alle domande ANVUR 1-2-3-4-5-6-7-9-10 esclusi i non risponde).

³² Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo" fornite alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?".

³³ Risposte "decisamente sì" e "più sì che no" fornite alla domanda: "è complessivamente soddisfatto del corso di studio?".

³⁴ A.a. 2016/2017. N. di insegnamenti relativi ai corsi di studio di I e II livello inseriti nell'offerta formativa a.a. t a disposizione degli studenti sul LMS/n. totale di insegnamenti relativi ai corsi di studio di I e II livello relativi all'a.a. t.

³⁵ A.s. 2016/2017.

³⁶ A.s. 2017.

³⁷ A.s. 2017

³⁸ Target riferiti a periodo settembre anno precedente agosto anno di riferimento.

Numero di video promozionali in rapporto ai CdS	0	50	126
---	---	----	-----

OBIETTIVO 3. Favorire il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere, potenziando il sostegno durante il percorso di studi, tenuto conto della crescente differenziazione del corpo studentesco.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
3.1 Sviluppare test di valutazione e autovalutazione e materiale di supporto didattico on line	Prorettore per la Formazione Delegato per l'Orientamento Presidente CeDIA	Dipartimenti, Scuole, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning
3.2 Potenziare il tutorato didattico, aumentandone il numero e consolidando e coordinando le precedenti iniziative	Prorettore per la Formazione Delegato per l'Orientamento	Dipartimenti, Scuole, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning
3.3 Sviluppare progetti didattici in grado di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e la motivazione nell'apprendimento	Prorettore per la Formazione Delegato per l'Orientamento	Dipartimenti, Scuole, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning

PARAMETRI DI VALUTAZIONE ³⁹	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iA15)	65,40%	70,00%	75,00%
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iA16)	41,94%	47,00%	50,00%

OBIETTIVO 4. Favorire il collocamento nel mercato del lavoro potenziando il tirocinio e la qualità dell'orientamento in uscita dal percorso di studi.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
4.1 Potenziare le attività di tirocinio curriculare ed extra curriculare, anche attraverso l'organizzazione di specifiche iniziative di incrocio domanda offerta di lavoro con le gli enti pubblici e privati	Delegato per l'Orientamento	Dipartimenti, Scuole, Consigli dei corsi di studio, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, Area Didattica e studenti
4.2 Consolidare l'orientamento in uscita fornendo ai laureati gli strumenti per gestire la propria ricerca attiva del lavoro	Delegato per l'Orientamento	Dipartimenti, Scuole, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di tirocini extracurricolari	331	365	420
Numero di enti pubblici e privati coinvolti in iniziative di incrocio domanda/offerta di lavoro	41	55	80
Numero di partecipanti alle iniziative di orientamento al lavoro e placement	1250	1370	1560

OBIETTIVO 5. Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
5.1 Riqualificare le strutture didattiche e laboratoriali in situazione più critica, secondo l'analisi e il piano definiti nel 2017	Rettore	Scuole, dipartimenti, Area conservazione edilizia
5.2 Realizzare la piattaforma di Ateneo del sistema di rilevazione degli studenti in aula	Prorettore Formazione Presidente CeDIA	Scuole, dipartimenti, CeDIA

³⁹ a.a. 2016/17 al 31/12/2017

5.3 Realizzare un sistema centralizzato di gestione informatizzata dell'orario delle aule	Prorettore Formazione Presidente CeDIA	Scuole, Dipartimenti, Area Didattica e Studenti, CeDIA
5.4 Attivare nuovi posti nelle aule studio nelle aree più critiche, secondo l'analisi e il piano definiti nel 2017	Prorettore Formazione	Scuole, dipartimenti, Area Sviluppo Edilizio, Area Conservazione Edilizia

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Soddisfazione degli studenti sulle aule e le attrezzature didattiche (questionario ANVUR) ⁴⁰	74,87%	76%	77%

B. LA RICERCA

OBBIETTIVO 1. Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
1.1 Consolidare il ruolo dei gruppi di ricerca dell'Ateneo nei programmi di finanziamento europei alla ricerca, con particolare attenzione a Horizon 2020	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico
1.2 Condividere le competenze, e le capacità di progettazione, in modo da usufruire del know how comune e stimolare l'interdisciplinarietà per migliorare la competitività della ricerca in tutte le aree disciplinari	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico
1.3 Finanziare iniziative di ricerca atte ad assicurare le opportunità di sviluppo della conoscenza con particolare riguardo alle iniziative di tipo internazionale e interdisciplinare	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico
1.4 Diminuire il numero di docenti inattivi	Rettore Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico
1.5 Consolidare il ruolo del merito, inclusi i risultati della VQR, per la distribuzione delle risorse, il reclutamento e la progressione di carriera	Rettore Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico Area Personale
1.6 Consolidare i rapporti con istituzioni scientifiche e laboratori per promuovere la ricerca di UNIGE e favorire l'accesso alle infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali anche attraverso la valorizzazione dello sportello APRE	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico Prorettore per le Relazioni Internazionali	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di progetti di ricerca H2020 presentati negli ultimi 3 anni	352	380	450
Numero di progetti ERC presentati negli ultimi 3 anni	38	40	48
Numero docenti inattivi	311	30	30
Numero di docenti con almeno due prodotti presenti nel repository IRIS	729	940	1100
Numero di docenti che ha avuto visiting position in istituzioni nazionali e internazionali	33	36	40

OBBIETTIVO 2. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema sociale, della produzione e dei servizi promuovendo il ruolo del dottorato e degli assegni di ricerca.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
2.1 Razionalizzare e sostenere l'offerta dei programmi di dottorato, in particolare negli ambiti scientifici di interesse del sistema produttivo	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico
2.2 Rafforzare l'attrattività dei nostri dottori di ricerca per il sistema produttivo territoriale, nazionale, e internazionale disegnando corsi di dottorato coerenti con il programma ministeriale relativo al "Dottorato Innovativo"	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico

⁴⁰ Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti - Questionari sui Corsi di Studio A.A. 2016/17, media delle domande sull'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni, sulle attrezzature per la didattica, sulle aule studio e sui laboratori.

2.3 Acquisire fonti di finanziamento che permettano di aumentare il numero di borse e gli assegni di ricerca, in particolare valorizzando la rete e il partenariato con le attività produttive	Prettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico
--	--	--

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)	2,38	2,4	2,5
Percentuale di borse di dottorato finanziate da terzi	34,86%	36,22%	37,58%
Percentuale dottorati innovativi	82%	85%	90%

OBIETTIVO 3. Consolidare e incrementare l'accessibilità dei ricercatori alle Infrastrutture di Ricerca (IR), sia potenziando le IR di Ateneo, sia razionalizzando una fruizione condivisa delle IR territoriali.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
3.1 Identificare strumenti per razionalizzare l'accessibilità alle IR presenti a livello regionale.	Prettore per la Ricerca ed il Trasferimento Tecnologico	Area Ricerca e trasferimento tecnologico, Dipartimenti, CLAT, GBH, CIELI, CEBR, SIMAV
3.2 Promuovere la partecipazione delle strutture di ricerca dell'Ateneo a bandi nazionali ed internazionali in tema di IR.	Prettore per la Ricerca ed il Trasferimento Tecnologico	Area Ricerca e trasferimento tecnologico, Dipartimenti, CLAT, GBH, CIELI, CEBR, SIMAV

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Conclusione del censimento delle strumentazioni e delle infrastrutture di ricerca	NO	SI	

C. LA TERZA MISSIONE

OBIETTIVO 1. Promuovere iniziative di public engagement orientate alla diffusione della conoscenza scientifica e della cultura, nonché alla fruibilità del patrimonio culturale, artistico e ambientale dell'Ateneo.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
1.1. Ampliare la partecipazione della comunità locale agli eventi che l'Ateneo organizza, cui interviene o che promuove	Rettore	Dipartimenti, Scuole, Area Direzionale
1.2 Istituire modalità permanenti e strutturate di condivisione di politiche e risultati con il territorio e i principali interlocutori	Rettore	Dipartimenti, Scuole, Area Direzionale
1.3 Aumentare la fruizione del patrimonio storico-artistico dell'Ateneo	Rettore	Dipartimenti, Scuole, Area Direzionale
1.4 Definire il piano di sviluppo della rete museale di Ateneo	Rettore	Dipartimenti, Area Direzionale

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di eventi di public engagement organizzati dall'Ateneo (escluse le Strutture Fondamentali)	17	19	23

OBIETTIVO 2. Potenziare la formazione degli adulti, in particolare per favorire l'inserimento e il reinserimento sociale.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
2.1 Consolidare i progetti sperimentali già in atto rivolti, in particolare, alle fasce deboli, quali i carcerati, in possesso dei requisiti necessari o soggetti a processi di riconoscimento di apprendimenti progressivi, per l'inserimento in percorsi di studio, e agli immigrati per lo studio della lingua italiana	Delegato per l'Apprendimento Permanente Delegato per l'Orientamento Prettore per la Formazione	Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, Area Didattica e studenti, CLAT
2.2 Consolidare le iniziative formative dell'Università dalla Terza Età	Delegato per l'Apprendimento Permanente	Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning

PARAMETRI DI VALUTAZIONE ⁴¹	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di corsi di apprendimento permanente erogati	21	35	40
Numero di partecipanti a corsi di apprendimento permanente	436	700	800
Numero di ore di supporto erogate a studenti carcerati	300	600	400
Numero iscritti all'Università per la terza età	1176	1200	1200

OBIETTIVO 3. Potenziare l'impatto della ricerca sul sistema sociale e produttivo rafforzando il trasferimento tecnologico.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
3.1 Attivare interazioni e partenariati con le attività produttive e culturali presenti sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico. Area Didattica e Studenti
3.2 Supportare la nascita di spin off e di imprese sul territorio anche attraverso l'autoimprenditorialità e rafforzando la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo	Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di spin-off ⁴²	42	44	48
Numero di brevetti ⁴³	82	86	94
Percentuale di assegni di ricerca e borse di dottorato finanziati o co-finanziati dall'esterno sul numero di assegni e borse	57,76%	60%	62%

OBIETTIVO 4. Incrementare, monitorare e rendicontare le ricadute positive in termini ambientali, etici e sociali dell'azione dell'Ateneo.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
4.1 Attuare il progetto per il monitoraggio e la rendicontazione della sostenibilità sociale ed ambientale dell'Ateneo	Commissione di Ateneo per la sostenibilità ambientale Delegato per l'Apprendimento permanente	Area Direzionale
4.2 Migliorare, alla luce dei risultati, il contributo dell'Ateneo alla sostenibilità sociale ed ambientale	Rettore	Strutture Fondamentali, Tutti i Dirigenti
4.3 Attuare interventi formativi sulla sostenibilità rivolti al personale dell'Ateneo e agli studenti di corsi di studio	Commissione di Ateneo per la sostenibilità ambientale Delegato per l'Apprendimento Permanente	Area Direzionale

PARAMETRI DI VALUTAZIONE ⁴⁴	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Pubblicazione del rapporto di sostenibilità	-	pubblicazione	aggiornamento

D. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO I. Rafforzare e diversificare la proiezione internazionale dell'Ateneo sviluppando e consolidando selettivamente, per area geografica e tipologia, gli accordi di cooperazione accademica.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
2.1 Aumentare il numero di programmi "doppio titolo"	Prorettore per le Relazioni internazionali	Dipartimenti, Scuole, Area Didattica e studenti
2.2 Aumentare il numero di programmi di Dottorato di Ricerca in cotutela, congiunti e di 'Dottorato Europeo'	Prorettore per le Relazioni internazionali	Dipartimenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico, Area Didattica e studenti

⁴¹ A.s. 2016/2017

⁴² Dato 2016=40

⁴³ Dato 2016=73

⁴⁴ A.s. 2017.

	Pro rettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	
2.3 Aumentare gli accordi attuativi di mobilità con particolare riferimento all'area anglofona	Prorettore per le Relazioni Internazionali	Area didattica e studenti, Scuole, Dipartimenti

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero corsi di studio "internazionali" ⁴⁵	10	12	14
Numero di accordi per il rilascio di doppio titolo	14	16	20

OBIETTIVO 2. Aumentare l'attrattività dell'Ateneo nei confronti degli studenti, nonché dei docenti e dei ricercatori stranieri.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
3.1 Attuare azioni di orientamento e corsi di lingua italiana, a Genova, on line e presso le scuole superiori di paesi stranieri, anche ai fini dell'ottenimento del visto.	Prorettore per le Relazioni internazionali Delegato per l'e-learning Delegato per l'orientamento	Dipartimenti, Scuole, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, Area Didattica e Studenti, CLAT
3.2 Migliorare la qualità dell'offerta formativa in una dimensione Internazionale per richiamare studenti stranieri, potenziando l'erogazione di insegnamenti e "corsi di laurea internazionali"	Prorettore per le Relazioni internazionali Prorettore per la Formazione	Dipartimenti, Scuole, Area Didattica e studenti
3.3 Migliorare il ranking internazionale dell'Ateneo, al fine di migliorare l'attrattività per studenti e docenti stranieri	Prorettore per le Relazioni internazionali Prorettore per la Formazione Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico	Dipartimenti, Area Didattica e Studenti, Area Ricerca e trasferimento tecnologico
3.4 Migliorare la qualità del servizio di accoglienza e di assistenza durante il soggiorno rivolto agli studenti e ai ricercatori stranieri	Prorettore per le Relazioni internazionali Prorettore per la Formazione Delegato per l'Orientamento	Dipartimenti, Area Didattica e Studenti, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LM CU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero ⁴⁶	470	485	565
Percentuale di studenti iscritti al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo all'estero ⁴⁷	18,43%	19,5%	22%

OBIETTIVO 3. Aumentare il numero degli studenti dell'Ateneo in mobilità internazionale e migliorarne il profitto.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
4.1 Ampliare le opportunità e l'attrattività della mobilità in uscita	Prorettore per le Relazioni internazionali	Dipartimenti, Scuole, Area Didattica e studenti, Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, CLAT
4.2 Preparare lo studente alla mobilità in uscita e sostenerlo con servizi di supporto di qualità	Prorettore per le Relazioni internazionali Prorettore per la Formazione	Dipartimenti, Scuole, Area Didattica e studenti
4.3 Informare e incentivare alla mobilità in uscita	Prorettore per le Relazioni internazionali Prorettore per la Formazione	Dipartimenti, Area Didattica e Studenti,

⁴⁵ Offerta formativa 2017/2018.

⁴⁶ A.a. 2016/17 al 31/12/2017.

⁴⁷ XXXII=14,24%

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero studenti Erasmus in uscita ⁴⁸	657	722	780
Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare ⁴⁹	1,276%	1,7%	2%

OBIETTIVO 4. Rafforzare le azioni dell'Ateneo nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo, promuovendo iniziative coordinate di tipo formativo e sostenendo l'attività progettuale anche in collaborazione con CRUI e MAECI.

AZIONI PER IL 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
1.1 Attuare percorsi formativi ed eventi culturali, anche aperti alla cittadinanza, sui temi della Cooperazione allo Sviluppo, anche in collaborazione con CRUI e MAECI	Delegato Cooperazione allo Sviluppo Pro-rettore alle Relazioni Internazionali Gruppo di Lavoro sulla Cooperazione allo Sviluppo	Dipartimenti, Centri, Scuole, Area Didattica e studenti
1.2 Realizzare progetti di cooperazione e ricerca sui temi della Cooperazione allo Sviluppo, anche in collaborazione con CRUI e MAECI	Delegato Cooperazione allo Sviluppo Pro-rettore alle Relazioni Internazionali Gruppo di Lavoro sulla Cooperazione allo Sviluppo	Dipartimenti, Centri, Scuole, Area Didattica e Studenti

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	ULTIMO VALORE	TARGET 2018	TARGET 2020
Numero di percorsi formativi ed eventi culturali organizzati sui temi della Cooperazione allo Sviluppo	3	4	5

6. GLI STRUMENTI E GLI INDIRIZZI DI GESTIONE

Sono di seguito illustrate le linee che saranno sviluppate nell'ambito delle attività di supporto alla missione, le quali sono declinate e valutate nei rispettivi cicli di programmazione e, in particolare, nel Piano integrato.

G. IL PERSONALE

I. Ottimizzare le politiche per il reclutamento.

INDIRIZZI 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
1.1 Utilizzare le risorse disponibili per il reclutamento di personale docente, in modo da non aggravare il rapporto tra il personale TABS e lo stesso	Consiglio di Amministrazione	Area personale
1.2 Assicurare il ricambio di risorse attraverso il reclutamento di personale non già in servizio presso l'Ateneo nell'ambito di specifici programmi ministeriali	Consiglio di Amministrazione	Area personale
1.3 Introdurre politiche di reclutamento del personale tese a superare i picchi del turn over	Consiglio di Amministrazione	Area personale
1.4 Monitorare la qualità scientifica dei docenti reclutati, comprese le progressioni interne	Consiglio di Amministrazione	Area personale Area Ricerca e Trasferimento tecnologico

H. LE INFRASTRUTTURE

I. Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli.

⁴⁸ A.a. 2016/17 al 31/12/2017.

⁴⁹ A.a. 2016/17 al 31/12/2017. Dato precoce. Il dato riferito all'a.a. 2015/2016 è pari al 1,6%

INDIRIZZI 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
1.1 Ridurre gli oneri per locazioni passive,	Rettore Direttore Generale	Area Sviluppo edilizio, Area Conservazione edilizia, Area Direzionale
1.2 Proseguire insieme agli altri attori istituzionali nell'operazione Erzelli	Rettore Direttore generale	Area Legale e generale, Area Sviluppo edilizio, Area Risorse e bilancio

2. Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione.

INDIRIZZI 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
2.1 Potenziare il supporto informatico offerto alle Strutture Fondamentali per la didattica e la ricerca	Presidente di CeDIA	CeDIA
2.1 Completare il nuovo sito web federato con le pagine dei Corsi di Studi	Direttore Generale	Area Direzionale
2.3 Potenziare il sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione sostitutiva	Presidente di CeDIA	CeDIA Area Direzionale

I. L'ORGANIZZAZIONE

1. Semplificare l'organizzazione e i processi.

INDIRIZZI 2018	PRESIDIO	STRUTTURE COINVOLTE
1.1 Completare e rendere operativo il nuovo modello organizzativo	Rettore Direttore Generale	Area Direzionale
1.2 Analizzare e, se necessario, modificare i processi in modo da rendere più funzionale il rapporto tra le Aree dirigenziali e le Strutture Fondamentali	Rettore Direttore Generale	Area Direzionale
1.3 Presidiare a livello centrale l'attività negoziale di tutte le strutture dell'Ateneo aggregando, ove possibile le procedure	Rettore Direttore Generale	Area Approvvigionamenti Area Promozione e Sviluppo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

PIANO INTEGRATO

2018-2020

I LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

L'INQUADRAMENTO STRATEGICO

Nella prima sezione vengono descritte le principali linee di sviluppo dell'Ateneo, comprese le politiche della qualità, e viene sinteticamente definito il collegamento tra i diversi obiettivi.

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nella seconda sezione sono definiti gli obiettivi dell'attività amministrativa e tecnica, ambito di gestione del Direttore Generale, in coerenza con la strategia dell'Ateneo e con le risorse economico-finanziarie disponibili, le modalità scelte per il monitoraggio delle azioni e la misurazione degli obiettivi, i soggetti coinvolti nelle azioni e quelli responsabili degli obiettivi.

LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Nell'ultima sezione viene descritto il sistema di valutazione e incentivazione, le categorie di personale valutate, gli elementi utilizzati, i ruoli coinvolti, l'articolazione del processo di valutazione e le modalità con le quali l'Ateneo è giunto alla definizione del *Sistema di misurazione e valutazione della performance*.

L'**ALLEGATO TECNICO**, infine, presenta le specifiche tecniche relative ai agli indicatori e ai cronoprogrammi di ciascun obiettivo, nonché il riepilogo degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura.

2 L'INQUADRAMENTO STRATEGICO

LE STRATEGIE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA

I Piani di programmazione di Ateneo, dalla prospettiva strategica a quella funzionale, si collocano nel modello di pianificazione integrata descritto nella Sezione introduttiva.

Questo modello si propone di gestire le fasi della programmazione di Ateneo all'interno di un processo unico, mediante un coinvolgimento di tutti gli attori interessati, nel riconoscimento di un'esigenza di semplificazione e di chiarezza che porti all'integrazione degli strumenti di programmazione legati al contesto accademico (Programma triennale e Sistema AVA) e a quello tecnico amministrativo (Ciclo della performance), nelle specificità dei rispettivi ruoli.

Il punto di partenza di tale processo coincide con l'analisi di contesto, ossia l'analisi SWOT (illustrata nel *Programma Triennale*), attraverso cui è evidenziato il posizionamento nazionale e internazionale dell'Ateneo e in base alla quale sono individuate le priorità di intervento, poi declinate in obiettivi strategici e operativi.

Tali obiettivi, illustrati nel *Programma triennale*, sono poi stati declinati in obiettivi dell'attività tecnico amministrativa, o obiettivi funzionali (successivo paragrafo 3), in coerenza con la programmazione finanziaria annuale e triennale e tenuto conto delle politiche per l'assicurazione della qualità.

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

L'Ateneo realizza le proprie politiche per la qualità mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

L'Assicurazione della qualità (AQ) è l'insieme delle procedure interne relative alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità dell'Ateneo nei confronti della società.

Il Presidio della qualità svolge funzioni di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ, fungendo da raccordo con le strutture che ne sono responsabili (Dipartimenti, Scuole, CdS) e assicurando il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche per la didattica e il diritto allo studio, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo. La sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati da un regolamento.

Il Presidio è composto dal Prorettore per la Formazione, dal Prorettore per la Ricerca e il trasferimento tecnologico, da cinque docenti, in rappresentanza delle Scuole dell'Ateneo, con competenze in ambito di valutazione, accreditamento e qualità, designati dal Senato accademico su proposta del Rettore e da un rappresentante degli studenti designato, al loro interno, dai rappresentanti degli studenti in Senato accademico. Il Coordinatore è il Prorettore per la Formazione.

Il Presidio attua le politiche per la qualità attraverso la traduzione degli indirizzi strategici deliberati dagli Organi di governo in linee operative. Inoltre definisce gli strumenti per la qualità, in particolare processi e relative procedure per l'Assicurazione della qualità per la gestione della didattica, della ricerca e della terza missione: programma e attua la necessaria formazione, affianca i responsabili operativi fornendo supporto di competenze per lo svolgimento delle attività e verifica il rispetto delle procedure e delle tempistiche di Assicurazione della qualità. Infine attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo.

Il Presidio collabora con il Rettore nella sua funzione di indirizzo dell'attività didattica e di ricerca, con il Nucleo di valutazione e con la Commissione paritetica di Ateneo, nel monitoraggio delle attività pertinenti. Formula al Rettore e agli Organi di governo proposte funzionali al miglioramento delle attività.

L'Ateneo aggiorna le politiche per la qualità, le azioni previste per la loro attuazione e l'organizzazione del sistema di Assicurazione interna della Qualità nel documento "Politiche per la qualità", che viene rivisto annualmente in un'ottica di miglioramento continuo e in modo organico e coerente con il Programma Triennale.

LE LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA

Nell'ambito delle sue strategie, l'Ateneo ha individuato le linee di sviluppo dell'attività amministrativa indicate nel *Programma triennale*, poi declinate dagli organi di governo nel mandato del Direttore Generale per il biennio che decorre da settembre 2017, con le finalità specifiche di *perseguire iniziative di innovazione, di riassetto organizzativo, di revisione e semplificazione di procedure e processi e di comunicazione interna ed esterna più efficace, finalizzate a sostenere gli organi di governo e le strutture nella loro missione istituzionale di didattica e ricerca, garantendo nel contempo l'impiego più razionale e produttivo delle risorse economiche e strumentali e la valorizzazione delle competenze e della professionalità del personale tecnico amministrativo.*

Il nuovo Direttore Generale, nominato il 1 settembre 2017, in sinergia con la governance, ha concretizzato tali finalità in principi dell'attività tecnico-amministrativa, quali:

- > la comunità di intenti e condivisione degli obiettivi: recuperare la coscienza di essere una grande comunità composta da docenti, personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e sanitario e studenti, ognuno nel proprio ruolo deve avere a cuore di costruire questa grande istituzione;
- > il ruolo degli uffici tecnico amministrativi: il compito delle funzioni tecniche e amministrative è quello di dare supporto alla gestione e allo sviluppo delle attività di didattica e di ricerca. Al di fuori di questa chiarezza di scopo il rischio è che l'organizzazione alimenti se stessa;
- > l'uniformità tra organizzazione teorica e pratica: forma e sostanza devono il più possibile coincidere, quindi nessuna sovrastruttura inutile che non rappresenti la realtà organizzativa e non serva per svolgere meglio le attività.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle strutture:

- > Servizi e Settori devono avere un dimensionamento minimo che ne giustifichi l'esistenza o la nuova costituzione;
- > maggior verticalizzazione e specializzazione delle aree;
- > maggior trasversalità e collaborazione nello sviluppo delle attività sia all'interno delle singole strutture, sia tra le diverse strutture, in un'ottica progettuale, di filiera e di ottimizzazione dei processi;
- > maggior chiarezza su chi fa cosa, maggior condivisione degli obiettivi, maggiore e migliore comunicazione interna ed esterna;
- > massima trasparenza nella pesatura delle diverse posizioni e nei criteri e procedimenti di selezione del personale per le stesse.

Tenuto conto di tali principi, è stata condotta un'ampia analisi, sia su dati relativi a questo e ad altri Atenei, sia mediante numerosi incontri con i responsabili delle strutture fondamentali, i dirigenti e il personale tecnico amministrativo, della Direzione Generale e delle strutture.

In base agli elementi emersi, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 novembre 2017 ha approvato i seguenti indirizzi:

- > Comunicazione: è necessario che il supporto tecnico amministrativo sia in grado di valorizzare anche all'esterno le attività di missione svolte dalla componente accademica, anche al fine di aumentare l'attrattività dell'Ateneo. In tale ambito assumono un ruolo importante, oltre ai rapporti con la stampa e la comunità, il presidio e lo sviluppo dei social network e anche i servizi di supporto erogati agli studenti;
- > Spazi: è necessaria una gestione del patrimonio immobiliare in grado di razionalizzare e valorizzare gli spazi a disposizione, con un maggiore presidio sul territorio e un corretto dimensionamento delle nuove opere;
- > ICT: è necessario che l'Ateneo giunga ad una maggiore informatizzazione dei processi, in modo tale da dematerializzare maggiormente i documenti e fornire più servizi a distanza agli studenti;
- > Acquisti: è necessario, considerata anche l'alta specializzazione richiesta, fornire un servizio maggiormente centralizzato alle Strutture Fondamentali e alle Aree Dirigenziali. Ciò consentirà di ridurre i tempi di approvvigionamento, programmare meglio gli acquisti e creare economie di scala.

In applicazione di tali indirizzi, si è giunti ad una complessiva riorganizzazione della Direzione Generale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre, che proseguirà nel corso del 2018, dopo un supplemento di analisi e di verifica dell'adeguatezza dell'esistente, in particolare delle Strutture Fondamentali.

L'organigramma tecnico amministrativo dell'Ateneo dall'1.1.2018 è il seguente:

DIRETTORE GENERALE cui compete la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione
da cui dipende, direttamente o tramite snodi intermedi, la gestione amministrativa e tecnica di:
DIPARTIMENTI che assicurano lo svolgimento delle attività didattiche, sono sede dell'attività scientifica dei docenti, promuovono e sostengono l'attività di ricerca dei propri docenti
SCUOLE che hanno compiti di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche delle strutture ad esse afferenti nonché di gestione dei servizi comuni
CENTRI DI SERVIZIO D'ATENEO strutture per la gestione di servizi o apparecchiature complesse, ovvero per la promozione di attività di interesse generale dell'Ateneo
CENTRI DI ECCELLENZA DI ATENEO strutture che possono svolgere attività di ricerca scientifica e attività didattica e formativa
IANUA - Scuola superiore dell'Università degli Studi di Genova che ha l'obiettivo di promuovere ed organizzare percorsi di alta formazione
SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO , costituito dall'insieme delle Biblioteche di Scuola
CENTRO DATI, INFORMATICA E TELEMATICA DI ATENEO (CEDIA) che organizza e gestisce il sistema informativo digitale di Ateneo, progettando e sviluppando l'insieme delle risorse tecnologiche dell'informazione e della comunicazione
da cui dipendono direttamente le seguenti Aree dirigenziali con funzioni verticali
AREA DIREZIONALE Presidia i processi d'immediata strumentalità rispetto alle attribuzioni del Rettore e del Direttore Generale
AREA PROMOZIONE E SVILUPPO Svolge, nell'ambito della terza missione, un ruolo di promozione esterna nei confronti del mondo delle Imprese, degli Enti territoriali, degli Alumni e delle persone fisiche in generale. Svolge un ruolo di sviluppo interno fornendo servizi comuni e personalizzati alle Strutture Fondamentali in coordinamento con le altre Aree Dirigenziali
AREA DIDATTICA E STUDENTI Coordina e gestisce le attività relative all'offerta formativa, alla carriera degli studenti e dei corsi di alta formazione, alla mobilità
AREA APPRENDIMENTO PERMANENTE, ORIENTAMENTO, E-LEARNING Gestisce l'orientamento degli studenti e l'apprendimento permanente e fornisce supporto allo sviluppo dell'innovazione didattica e dell'e-learning, in coordinamento con le Strutture Fondamentali. Gestisce la formazione del personale interno
AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO Presiede alle attività legate ai finanziamenti per la ricerca scientifica. Presiede alle attività di sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica. Supporta l'attivazione e la selezione di dottorati e assegni di ricerca
AREA RISORSE E BILANCIO Garantisce e coordina la gestione economico- finanziaria dell'Ateneo
AREA PERSONALE Gestisce giuridicamente le carriere, compreso il reclutamento, del personale docente, del personale tecnico amministrativo e dirigente, anche operante in regime di convenzione con il SSR. Gestisce lo stato giuridico degli assegnisti di ricerca. Cura le relazioni sindacali e le iniziative di Welfare dell'Ateneo. Supporta le strutture nell'utilizzo di lavoro flessibile e autonomo
AREA LEGALE E GENERALE Assicura il presidio e il supporto giuridico all'Ateneo. Gestisce le attività generali e istituzionali. Presiede alla gestione giuridica del patrimonio immobiliare. Cura e gestisce i rapporti di carattere generale, non rientranti nelle competenze di altre aree
AREA APPROVVIGIONAMENTI Acquisisce beni, servizi e lavori
AREA CONSERVAZIONE EDILIZIA Coordina e gestisce gli interventi di conservazione delle infrastrutture, coordina l'attività di vigilanza sul patrimonio edilizio delle Strutture Fondamentali
AREA SVILUPPO EDILIZIO Coordina e gestisce gli interventi di sviluppo e recupero delle infrastrutture esistenti e sovrintende alla progettazione delle nuove opere.

GLI OBIETTIVI FUNZIONALI 2018-2020

Gli obiettivi funzionali, che come illustrato in precedenza costituiscono gli strumenti di natura programmatica delle attività tecniche e amministrative a supporto degli obiettivi di missione, devono essere rilevanti, pertinenti, specifici, misurabili in termini concreti e chiari e attribuiti ad uno o più strutture responsabili (obiettivi trasversali).

Il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione gli obiettivi funzionali individuati a seguito di un processo partecipativo che ha coinvolto i principali interlocutori, tramite questionari di customer satisfaction rivolti a diversi portatori di interesse (studenti, docenti, responsabili di struttura, coordinatori di progetto, responsabili di corso di studi, organi di governo e personale tecnico amministrativo), incontri tra la governance e i dirigenti e incontri con tutto il personale delle Aree dirigenziali e di alcune Strutture Fondamentali, strumenti che consentono di determinare in modo condiviso gli elementi più significativi da valorizzare e gli indicatori da monitorare al fine di valutare i servizi resi e individuare le aree di miglioramento.

Gli obiettivi individuati sono assegnati:

- > al Direttore Generale che, nell'ambito del coordinamento e controllo dell'attività degli altri dirigenti, è complessivamente responsabile del raggiungimento di tutti gli obiettivi;
- > ad una o più strutture (Aree dirigenziali e Strutture fondamentali), il cui Dirigente competente è il diretto responsabile del loro raggiungimento;
- > al personale tecnico amministrativo cui sono conferiti incarichi di responsabilità, se obiettivi individuali, e al restante personale, se obiettivi di gruppo; il personale cui fa capo l'obiettivo ne è partecipe a titolo individuale o collettivo.

Di seguito si presentano gli obiettivi funzionali per il triennio 2018-2020 con le relative strutture responsabili:

OBIETTIVO PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2020	CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	STRUTTURE RESPONSABILI	PESO
A FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI	FOR 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della didattica	Area Didattica e Studenti Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning Dipartimenti Scuole	3,03%
A2 Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario	FOR 02	Aumentare gli incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning	3,03%
A2 Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario	FOR 03	Aumentare la partecipazione a saloni ed eventi di orientamento fuori regione	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning	3,03%
A2 Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario	FOR 04	Migliorare la promozione dei corsi di studio e delle strutture d'Ateneo, con priorità sulla presentazione dell'Ateneo	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning	3,03%
A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti	FOR 05	Istituire sportelli unici che forniscano assistenza agli studenti per tutti i servizi, dislocati sul territorio	Area Didattica e Studenti Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning Scuole Dipartimenti	3,03%
A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti	FOR 06	Rendere disponibile agli studenti una nuova residenza universitaria	Area Direzionale e Uffici in staff al Direttore Generale	3,03%
A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti	FOR 07	Ampliare e rendere omogeneo l'orario delle Biblioteche	SBA	3,03%
A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti	FOR 08	Analizzare e consolidare le collezioni bibliografiche	SBA	3,03%
D INTERNAZIONALIZZAZIONE	FOR 09	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito dell'internazionalizzazione	Area Didattica e Studenti Dipartimenti Scuole	3,03%

B RICERCA	RIC 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della ricerca	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico Dipartimenti Centri	3,03%
B1 Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti	RIC 02	Ampliare e aumentare l'efficacia del supporto alla ricerca	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico	3,03%
B1 Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti	RIC 03	Costruire un database per keyword dei gruppi di ricerca che consenta di individuare potenziali partner nell'ambito di Horizon 2020	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico CeDIA	3,03%
C3. Potenziare l'impatto della ricerca sul sistema sociale e produttivo rafforzando il trasferimento tecnologico	RIC 04	Supportare la nascita di spin off e di imprese sul territorio anche attraverso l'autoimprenditorialità e rafforzando la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico	3,03%
C TERZA MISSIONE	RIC 05	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della terza missione	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning Area Direzionale e Uffici in staff al Direttore Generale Area Ricerca e Trasferimento tecnologico Dipartimenti Scuole	3,03%
C1 Promuovere iniziative di public engagement orientate alla diffusione della conoscenza scientifica e della cultura, nonché alla fruibilità del patrimonio culturale, artistico e ambientale dell'Ateneo	RIC 06	Organizzare Cerimonie per gli Alumni	Area Promozione e Sviluppo	3,03%
I1. Semplificare l'organizzazione e i processi.	SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Aree della Direzione Generale, Uffici in staff al Direttore Generale, CEDIA e Strutture Fondamentali	3,03%
F22 Acquisire una visione economica pluriennale e prospettica	SUP 02	Reingegnerizzare il processo di bilancio in modo tale da consentire un controllo in preventivo e in itinere, annuale e pluriennale, sull'andamento della gestione economica	Area Risorse e bilancio	3,03%
H1 Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli	SUP 03	Contribuire a concludere positivamente l'operazione Erzelli	Area Sviluppo Edilizio Area Legale e generale Area Risorse e bilancio	3,03%
H1 Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli	SUP 04	Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo -manutenzione ordinaria	Area Conservazione Edilizia Area Approvvigionamenti	3,03%
H1 Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli	SUP 05	Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo-manutenzione straordinaria	Area Sviluppo Edilizio Area Approvvigionamenti	3,03%
H1 Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli	SUP 06	Proseguire nelle opere relative alla Saiwetta	Area Sviluppo Edilizio	3,03%
H1 Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli	SUP 07	Migliorare la vivibilità degli spazi	Area Promozione e Sviluppo Area Conservazione Edilizia	3,03%
H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione	SUP 08	Dematerializzazione del processo di gestione dei tirocini	CeDIA Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning	3,03%
H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione	SUP 09	Sostituire le dotazioni periferiche con sistemi di Virtual desktop sperimentalmente per due servizi direzione generale e su una aula informatizzata campione	CeDIA	3,03%
H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione	SUP 10	Potenziare il sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione sostitutiva	CeDIA Area Direzionale e Uffici in staff al Direttore Generale Area Risorse e bilancio Area Personale	3,03%
H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione	SUP 11	Definire e iniziare l'attuazione di un progetto pluriennale di gestione del patrimonio digitale dell'Ateneo	SBA CeDIA Area Ricerca e Trasferimento tecnologico Area Didattica e Studenti	3,03%

Il Semplificare l'organizzazione e i processi	SUP 12	Adeguare i Regolamenti vigenti alle esigenze di funzionamento dell'Ateneo a seguito della revisione dello Statuto	Area Legale e generale	3,03%
Il Semplificare l'organizzazione e i processi	SUP 13	Predisposizione di un regolamento per l'elezione telematica della rappresentanza studentesca nei CCS e negli organi di governo ed individuazione delle relative soluzioni tecnico-informatiche "	Area Legale e generale CeDIA	3,03%
Il Semplificare l'organizzazione e i processi	SUP 14	Rivedere le forme di flessibilità dell'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo al fine di migliorare i servizi offerti e la conciliazione lavoro e vita privata	Area Personale	3,03%
Il Semplificare l'organizzazione e i processi	SUP 15	Presidiare a livello centrale l'attività negoziale di tutte le strutture dell'Ateneo	Area Approvvigionamenti Area Promozione e Sviluppo	3,03%
Fl. Assicurare la sostenibilità finanziaria.	SUP 16	Aumentare la raccolta fondi da privati	Area Promozione e Sviluppo	3,03%
Fl. Assicurare la sostenibilità finanziaria.	SUP 17	Aumentare le sponsorizzazioni da imprese	Area Promozione e Sviluppo	3,03%
Il Semplificare l'organizzazione e i processi	SUP 18	Implementazione di un sistema di integrazione delle reti dati delle strutture fondamentali	CeDIA	3,03%
TOTALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA				100%

Nell'allegato tecnico è presentata una scheda per ciascuno degli obiettivi funzionali contenente le specifiche e la metrica di valutazione di ciascun obiettivo, nonché una scheda per ciascuna struttura col peso relativo degli obiettivi assegnati.

IL COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E RISORSE

Il bilancio di previsione rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte in sede di programmazione strategica e operativa e la loro motivazione e coerenza con il programma, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica. Il bilancio dell'Ateneo è classificato in missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Tale sistema è finalizzato ad assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse.

Gli obiettivi funzionali del *Piano integrato*, così come gli obiettivi del *Programma Triennale* sono aggregati in missioni e programmi al fine di poter determinare la correlazione tra obiettivi e risorse.

MISSIONE	OBIETTIVI FUNZIONALI	RISORSE
Ricerca e innovazione	RIC 01- RIC 06	€ 141.449.543,45
Istruzione universitaria	FOR 01 – FOR 09	€ 89.143.944,71
Tutela della salute	-	€ 25.247.395,11
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	SUP 01- SUP 18	€ 36.414.404,51

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Lo stato di avanzamento degli obiettivi, durante l'anno, verrà sottoposto a monitoraggio in itinere:

- > durante il corso dell'anno, il Direttore Generale, di concerto con i dirigenti, monitora costantemente il grado di avanzamento degli obiettivi funzionali;

- › entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, il Direttore Generale, sulla base dei dati forniti dai singoli dirigenti, comunica all'OIV e poi al Consiglio di Amministrazione il grado di avanzamento degli obiettivi contenuti nel *Piano integrato* e le eventuali criticità riscontrate. In tale occasione, il Consiglio di Amministrazione individua eventuali situazioni di criticità e definisce possibili interventi correttivi idonei a garantire la realizzazione degli obiettivi prestabiliti;
- › entro la fine dell'anno di riferimento, il Direttore Generale può provvedere ad una rilevazione pre-consuntiva del grado di raggiungimento degli obiettivi, ai fini di calibrare il *Piano integrato* dell'anno successivo.

Al termine del ciclo della performance, verrà rilevato il risultato della performance organizzativa complessiva dell'Ateneo e il risultato di ciascuna Area dirigenziale.

La media del grado di raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei pesi indicati, rappresenterà la **performance organizzativa complessiva dell'Ateneo**.

La media del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura, tenuto conto dei pesi, rappresenterà la **performance organizzativa della struttura**.

Tale risultato sarà rendicontato, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, nella proposta di *Relazione annuale sulla performance*, presentata dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e sottoposta poi alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione nelle funzioni di OIV.

IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

A partire dal 2012, viene somministrato al personale tecnico amministrativo un questionario sul benessere organizzativo e la condivisione del sistema di valutazione; nel 2017 è stato revisionato come da obiettivo attribuito all'Area Personale. In particolare, la revisione è consistita principalmente: nell'introduzione di ulteriori quesiti destinati ad analizzare aspetti precedentemente non considerati ma ritenuti utili per rappresentare il contesto lavorativo dell'Ateneo; nell'inserimento dell'opzione "non so" come possibile risposta a tutti i quesiti; nell'aggiunta di una nuova sezione contenente due domande aperte (per raccogliere idee e proposte di miglioramento e per segnalare iniziative per il personale tecnico-amministrativo apprezzate) e la rilevazione dell'opinione dell'intervistato in merito ad alcuni progetti dell'Ateneo di Genova.

Alla rilevazione hanno partecipato 269⁵⁰ dipendenti su 1430 (18,81%), a fronte dei 471 (33,45%) partecipanti dell'anno precedente.

Di seguito la sintesi dei risultati relativi al clima organizzativo derivanti dalla rilevazione.

AREA		SEZIONE	PUNTEGGIO MEDIO (SCALA 1-6) 2016	PUNTEGGIO MEDIO (SCALA 1-6) 2017
I	A	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato (*)	4,01	4,09
	B	Le discriminazioni (*)	4,68	4,85
	C	L'equità nella mia amministrazione	3,11	3,13
	D	Carriera e sviluppo professionale	2,84	3,23
	E	Il mio lavoro (*)	4,17	4,09
	F	I miei colleghi	4,14	4,18
	Fbis	La comunità universitaria	4,38	4,60
	G	Il contesto del mio lavoro	3,22	3,29
	H	Il senso di appartenenza (*)	4,10	4,16
	I	L'immagine della mia amministrazione	4,41	4,50
II	L	La mia organizzazione	2,95	2,98
	M	Le mie performance	3,81	3,94
	N	Il funzionamento del sistema	3,54	3,60
III	O	Il/La mio/a Responsabile e la mia crescita	4,10	4,22
	P	Il/La mio/a Responsabile e l'equità	3,99	4,18
	Q	Il/La mio/a Responsabile e il sistema di valutazione	4,13	4,30
		MEDIA	3,85	4,00

⁵⁰ Sono stati considerati solo i questionari completati.

(*) al fine di una lettura omogenea dell'andamento dei dati, per la determinazione del punteggio medio della sezione, i punteggi relativi alle domande a polarità invertita sono stati misurati come scostamento tra il punteggio massimo esprimibile (6) e il punteggio medio assegnato alla domanda.

I risultati sono pubblicati nella pagina web:

<https://intranet.unige.it/personale/settore-welfare-di-ateneo>.

Rispetto all'indagine 2016, 15 sezioni hanno registrato un miglioramento, a fronte di 1 che presenta un peggioramento. Di queste, i miglioramenti più significativi riguardano le sezioni relative alle discriminazioni, alla carriera e sviluppo professionale, alla comunità universitaria (Area 1), alle performance (Area 2), e tutte le sezioni relative alla valutazione del superiore gerarchico (Area 3). Cala sensibilmente invece il punteggio nella sezione "Il mio lavoro" (Area 1).

Per quanto riguarda i quesiti aperti, l'argomento più ricorrente oggetto di idee e proposte di miglioramento è risultato essere quello dell'organizzazione; gli interventi maggiormente apprezzati si sono rivelati essere quelli di natura economica.

Infine, gli intervistati hanno individuato la polizza sanitaria integrativa come il progetto con maggiori possibilità di apportare significativi miglioramenti alla qualità del benessere lavorativo.

I risultati sono attualmente oggetto di approfondimento con la Dirigente dell'Area Personale, al fine di individuare azioni destinate ad apportare miglioramenti nelle aree considerate maggiormente problematiche.

4 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

A CHE PUNTO È L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La valutazione dei dirigenti e del personale tecnico amministrativo è stata introdotta sistematicamente nell'Ateneo a partire dal 2011. Il Sistema attualmente in vigore è il risultato di successivi adeguamenti, operati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, in relazione alle opportunità di miglioramento riscontrate in corso di applicazione. La metodologia ad esso sottesa è definita nel *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, che è stato modificato ai fini dell'adeguamento alle *Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance* emanate da ANVUR nel luglio 2015, a seguito di incontri con le rappresentanze sindacali e con i soggetti che svolgono un ruolo valutativo nel processo. Nel 2016 e nell'anno in corso sono state apportate modifiche tese a migliorare le schede di valutazione dei dirigenti e altri necessari adeguamenti all'evoluzione normativa nel frattempo intervenuta.

Uno degli obiettivi di miglioramento, nell'ambito della valutazione del personale, è la maggior diffusione della cultura organizzativa e valutativa, che permetta una reale condivisione del processo. A tal fine sono stati previsti incontri di formazione e informazione con i soggetti coinvolti.

La valutazione delle prestazioni riguarda tutti i dirigenti e tutto il personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo a tempo indeterminato e determinato.

QUALI SONO GLI ELEMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione del **Direttore Generale** è rappresentata dal risultato della performance complessiva dell'Ateneo (70%) e da elementi specifici dell'azione posta in essere, evidenziati dal Rettore (30%).

La performance individuale dei **dirigenti** si compone di:

- › comportamenti organizzativi posti in essere, tra cui la capacità dimostrata di valutare in maniera differenziata i propri collaboratori, in base alle diverse performance degli stessi (competenze organizzative) (40%);
- › raggiungimento degli obiettivi funzionali assegnati all'area dirigenziale di diretta responsabilità, nell'ambito dei quali sono ricompresi gli obiettivi individuali (risultato raggiunto – obiettivi di struttura e individuali) (50%);
- › contributo fornito alla performance complessiva dell'Ateneo (risultato raggiunto – obiettivi di Ateneo) (10%).

Il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* definisce le schede di valutazione dei dirigenti in base al ruolo.

La performance individuale del **personale tecnico amministrativo** si compone di:

- › comportamenti organizzativi dimostrati rispetto ai comportamenti attesi in relazione all'area, alla categoria e al ruolo rivestito (competenze organizzative);
- › raggiungimento degli obiettivi funzionali previsti per la struttura o unità organizzativa di assegnazione, nell'ambito dei quali sono ricompresi, per il personale di categoria EP e D con incarico, gli obiettivi individuali (risultato raggiunto – obiettivi individuali) e per il restante personale, quelli di gruppo (risultato raggiunto – obiettivi di gruppo).

Come previsto dal *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, le schede di valutazione del personale tecnico amministrativo sono definite dal Direttore Generale in base al ruolo dei singoli dipendenti.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI GRUPPO E INDIVIDUALI

Il **Direttore Generale** risponde di tutti gli obiettivi funzionali dell'Ateneo.

Ai dirigenti sono attribuiti gli obiettivi funzionali assegnati all'Area dirigenziale di diretta responsabilità, che rappresentano anche i loro obiettivi individuali.

Al personale tecnico amministrativo di tutte le strutture è attribuito l'obiettivo *SUP 01 Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture* definito nella sezione **LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA** e nell'**ALLEGATO TECNICO**.

Tale obiettivo costituisce obiettivo individuale per chi riveste un incarico di responsabilità (Capi Servizio, Capi Settore, Capi Ufficio, Responsabili di Sportello, Direttori di Biblioteca, Direttori di Centro servizi, Segretari amministrativi, Coordinatori tecnici), obiettivo di gruppo per il restante personale.

Tale assegnazione è tesa a favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo rispetto alla frammentazione delle attività e alla competizione.

QUALI RUOLI ORGANIZZATIVI SONO COINVOLTI COME VALUTATORI

La valutazione annuale del Direttore Generale spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Nucleo di Valutazione, sentito il Rettore.

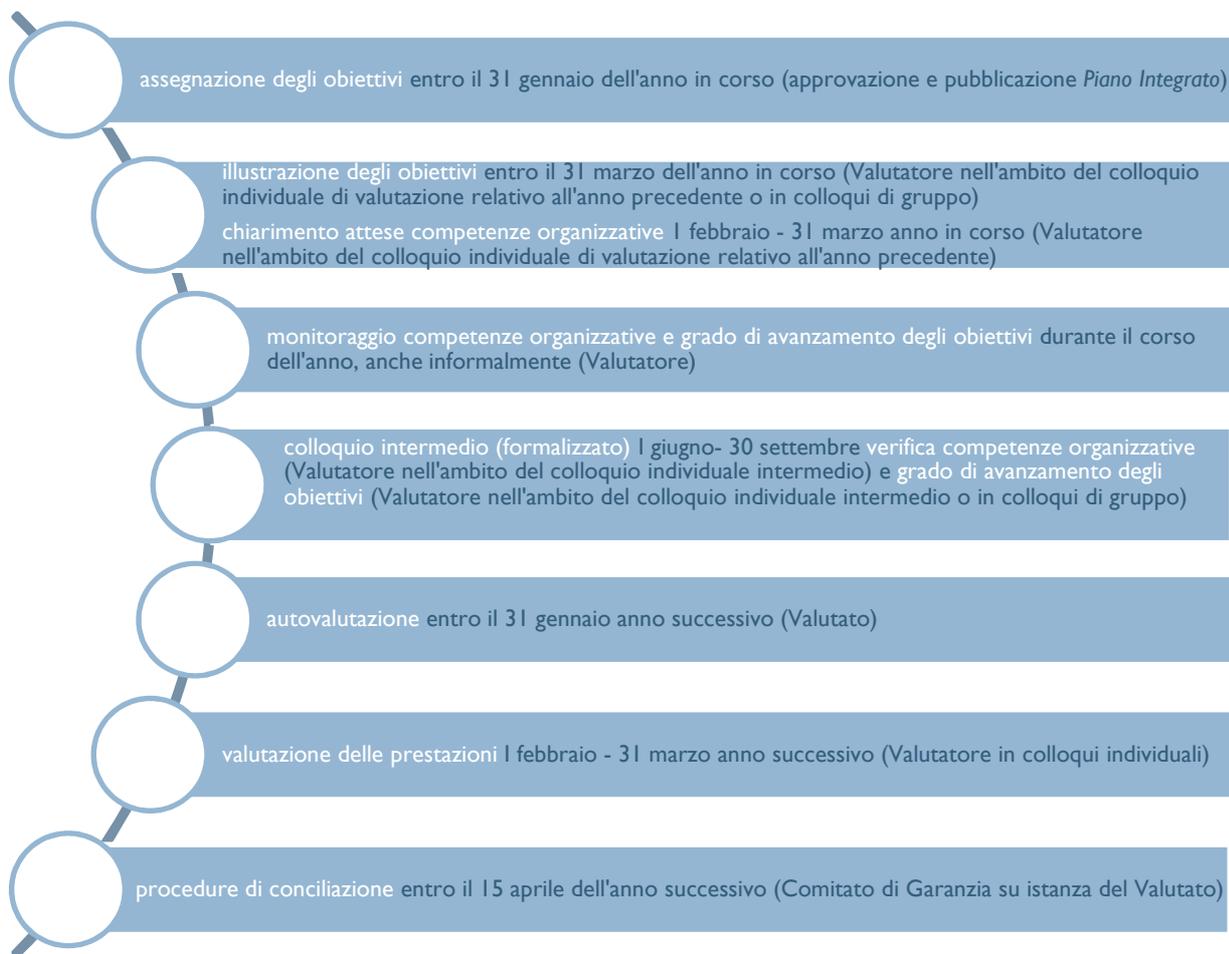
I dirigenti sono valutati dal Direttore Generale.

Per il personale tecnico amministrativo, il Sistema di misurazione delle prestazioni prevede, quali soggetti che svolgono un ruolo valutativo nel processo:

VALUTATORE	Il soggetto responsabile di formulare la valutazione è il dirigente di ciascuna area dirigenziale. Tale responsabilità non è delegabile e il Valutatore è responsabile della valutazione finale attribuita al dipendente.
VALUTATORE INTERMEDIO	Il soggetto che formula una proposta di valutazione al Valutatore, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, previa verifica di merito, è il Capo Servizio, ove previsto. Egli può svolgere, su delega del Valutatore, il colloquio.
REFERENTE	Il soggetto che fornisce informazioni sul lavoro del Valutato, sia per diretta conoscenza, sia traendolo da ogni altro soggetto necessario, al Valutatore e Valutatore intermedio è, a seconda della tipologia di struttura, il Capo Settore, il Segretario Amministrativo, il Coordinatore tecnico, il Direttore di Biblioteca o di Centro. Per il personale convenzionato, il Referente assume informazioni presso il personale che coordina l'attività svolta in convenzione. Egli può svolgere, su delega del Valutatore, il colloquio.

COME SI ARTICOLA IL PROCESSO DI VALUTAZIONE E CON QUALI TEMPI

Il processo di valutazione del personale prevede le seguenti attività:



QUAL È LA RELAZIONE TRA VALUTAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dirigenti è utilizzata per gli scopi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al fine della corresponsione della retribuzione di risultato.

Per il personale tecnico amministrativo, la valutazione è utilizzata per gli scopi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, con le modalità stabilite in sede di contrattazione integrativa, ai fini di:

- > corresponsione del trattamento accessorio collegato alla produttività, comunque denominato (tutto il personale);
- > riconoscimento della parte dell'indennità collegata agli incarichi di responsabilità, corrisposta a seguito della verifica positiva dei risultati (per il personale di categoria D con incarico di responsabilità);
- > corresponsione della retribuzione di risultato (per il personale di categoria EP);
- > progressioni orizzontali.

I criteri generali di utilizzo di tali elementi ai fini dell'incentivazione del personale, ai sensi del Contratto collettivo nazionale di lavoro, sono decisi annualmente in sede di contrattazione integrativa.

LA GESTIONE DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Si ritiene qui utile enucleare alcuni elementi sintetici maggiormente collegati alla performance e all'organizzazione, rimandando per approfondimenti al *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*,

LA ROTAZIONE DI DIRIGENTI

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, alla luce della normativa e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di concerto con il Direttore generale, ha predisposto un piano di rotazione per il personale dirigenziale, presentato in dettagli nel di cui alla sezione successiva, articolato che prevede:

- > Individuazione delle posizioni dirigenziali da sottoporre a rotazione
- > Programmazione della rotazione
- > Adozione di misure alternative alla rotazione
- > Rotazione per il triennio 2018-2020.

LE MISURE ALTERNATIVE ALLA ROTAZIONE

Nell'arco del 2018 verranno adottate delle misure alternative alla rotazione, di cui si riporta una sintetica descrizione. Le modalità di realizzazione delle stesse, anche con riferimento agli aspetti tecnico organizzativi, saranno dettagliate in futuri atti del direttore generale.

Per la riduzione del valore del rischio corruttivo nei processi relativi all'ambito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, si propongono le seguenti misure alternative alla rotazione:

- > Per il processo di acquisizione di beni e servizi il soggetto richiedente e il soggetto responsabile del processo di affidamento e aggiudicazione del bando di gara non possono coincidere, né essere legati da uno stretto rapporto di dipendenza gerarchica (es. Capo servizio- Dirigente). L'obiettivo è quello di diminuire la possibilità che il processo di acquisizione possa essere gestito in via esclusiva da un solo soggetto o da più soggetti, senza possibilità di controllo esterno.
- > Le attività di supporto amministrativo al RUP sono svolte da personale amministrativo assegnato ad un'area dirigenziale diversa da quella competente alle attività di acquisizione di beni e servizi. Con tale modalità organizzativa è rispettata la centralità riconosciuta al RUP dal nuovo codice degli appalti permettendo al contempo una segregazione delle funzioni più strettamente attinenti ad aspetti amministrativi, che verranno comunque svolti sotto la sua supervisione.
- > Per la riduzione del valore corruttivo nei restanti processi, si propongono le seguenti misure alternative alla rotazione:
 - > Istituzione di una commissione di audit interno, nominata dal Direttore Generale con cadenza triennale

I risultati delle attività sopra elencate dovranno essere illustrati al Rettore, al Direttore Generale e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 30 novembre di ogni anno.

GLI OBIETTIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In attuazione a quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione, deliberato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 22.11.2017, l'Ateneo procederà ad aggiornare il proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo le disposizioni ivi contenute, entro agosto 2018. Alla luce di ciò le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, riportate nel Piano Integrato 2018-2020, costituiscono un proseguimento delle strategie adottate in sede di Piano Integrato 2017-2019, mentre le nuove misure attuative degli obiettivi in materia e delle indicazioni ANAC saranno quindi stabilite in documenti successivi.

Soltanto allora, coerentemente con l'applicazione delle misure previste nella sezione la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai singoli dirigenti, sotto la supervisione del Responsabile per la prevenzione della corruzione, potranno essere assegnati gli obiettivi in materia per il 2018.

OBIETTIVO	FOR 01 Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della didattica
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020
Formula	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% = 100%
Strutture responsabili	Area Didattica e Studenti Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning Dipartimenti Scuole
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 02 Aumentare gli incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A2 Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	n. di scuole incontrate su territorio nazionale
Formula	<p>2018: Soglia: 150 = 60% Target: 250 = 75% Eccellenza: 400 = 100%</p> <p>2020: Target: 500</p>
Strutture responsabili	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 03 Aumentare la partecipazione a saloni ed eventi di orientamento fuori regione
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A2 Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	n. saloni di orientamento sul territorio nazionale cui l'Ateneo partecipa
Formula	2018: Soglia: 13 = 60% Target: 14 =75% Eccellenza: 15 =100% 2020: 18
Strutture responsabili	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 04 Migliorare la promozione dei corsi di studio e delle strutture d'Ateneo, con priorità sulla presentazione dell'Ateneo
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A2 Favorire una scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle Scuole Superiori, garantendo il diritto allo studio e un'accoglienza appropriata nel mondo universitario
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	n. di video promozionali realizzati
Formula	<p>2018: Soglia: 20 = 60% Target: 30 = 75% Eccellenza: 50 = 100%</p> <p>2020: Target: 150</p>
Strutture responsabili	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 05 Istituire sportelli unici che forniscano assistenza agli studenti per tutti i servizi, dislocati sul territorio
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	n. di sportelli unici per gli studenti attivati
Formula	Entro il 31.12.2018: Istituzione di uno sportello unico dello studente in grado di fornire assistenza di I livello e di indirizzare all'ufficio competente per l'assistenza di II livello: Soglia: 1 sportello: 60% Target: 2 sportelli: 75% Eccellenza:3 sportelli 100%
Strutture responsabili	Area Didattica e Studenti Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning Scuole Dipartimenti
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 06 Rendere disponibile agli studenti una nuova residenza universitaria
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Soglia: 31.12.2018=60% Target: 31.10.2018=75% Eccellenza: 30.9.2018=100%
Strutture responsabili	Area Direzionale e Uffici in staff al Direttore Generale
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 07 Ampliare e rendere omogeneo l'orario delle Biblioteche
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	Orario omogeneo delle Biblioteche di Scuola
Formula	Entro il 31.12.2018: Orario: in tutte le sedi delle Biblioteche di Scuola Soglia: lunedì venerdì: 9-18 = 60% Target: lunedì-venerdì: 8.30-18.30 = 75% Eccellenza: lunedì-venerdì 8-19 = 100%0%
Strutture responsabili	SBA
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 08 Analizzare e consolidare le collezioni bibliografiche
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	A5 Garantire ambienti e servizi di supporto di qualità per i processi formativi adeguati alle esigenze di studenti e docenti
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Verifica dei titoli con copie multiple e non di uso comune entro 31.5.2018 (= 40%) Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di criteri di scarto documentale: entro 30.6.2018 (= 60%) Trasferimento dei titoli di uso non comune nel deposito dell'Albergo dei Poveri: entro 31.7.2019
Strutture responsabili	SBA
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	FOR 09 Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito dell'internazionalizzazione
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	D INTERNAZIONALIZZAZIONE
Missione	
Indicatore	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020
Formula	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% = 100%
Strutture responsabili	Area Didattica e Studenti Dipartimenti Scuole
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	RIC 01 Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della ricerca
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	B RICERCA
Missione	Ricerca e innovazione
Indicatore	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020
Formula	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% = 100%
Strutture responsabili	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico Dipartimenti Centri
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	RIC 02 Ampliare e aumentare l'efficacia del supporto alla ricerca
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	BI Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali anche attraverso accordi di collaborazione con altri entii
Missione	Ricerca e innovazione
Indicatore	Percentuale di partecipazione ai bandi segnalati
Formula	N° bandi segnalati, assistenze e consulenze mirate, incontri informativi effettuati Soglia: 1200 = 60% Target: 1500 = 75% Eccellenza: 2000 = 100% Target 2020: 2000
Strutture responsabili	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	RIC 03 Costruire un database per keyword dei gruppi di ricerca che consenta di individuare potenziali partner nell'ambito di Horizon 2020
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	BI Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri entii
Missione	Ricerca e innovazione
Indicatore	Rispetto del cronoprogramma
Formula	Soglia: entro 31.12.2018 = 60% Target: entro 30.9.2018 = 75% Eccellenza: Entro 31.7.2018 = 100%
Strutture responsabili	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico CeDIA
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	RIC 04 Supportare la nascita di spin off e di imprese sul territorio anche attraverso l'autoimprenditorialità e rafforzando la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	C3. Potenziare l'impatto della ricerca sul sistema sociale e produttivo rafforzando il trasferimento tecnologico
Missione	Ricerca e innovazione
Indicatore	Numero di eventi di promozione creazione impresa e consulenze mirate per la singola creazione/rinnovo spin off /start up e deposito brevetti
Formula	N° di eventi di promozione creazione impresa, assistenze e consulenze mirate per creazione/rinnovo/sviluppo di spin off/start up; numero di eventi di promozione proprietà intellettuale, assistenze e consulenze mirate per il deposito brevetti e altre forme di tutela Soglia: 78 eventi/assistenza= 60% Target: 100 eventi/assistenza= 75% Eccellenza: 130 eventi/assistenza= 100%
Strutture responsabili	Area Ricerca e Trasferimento tecnologico
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	RIC 05 Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della terza missione
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	C TERZA MISSIONE
Missione	Istruzione universitaria
Indicatore	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020
Formula	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60%, 60% Target: >75% 75% Eccellenza: >90% 100%
Strutture responsabili	Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning Area Direzionale e Uffici in staff al Direttore Generale Area Ricerca e Trasferimento tecnologico Dipartimenti Scuole
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	RIC 06 Organizzare Cerimonie per gli Alumni
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	CI Promuovere iniziative di public engagement orientate alla diffusione della conoscenza scientifica e della cultura, nonché alla fruibilità del patrimonio culturale, artistico e ambientale dell'Ateneo
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Numero di cerimonie per alumni organizzate
Formula	Entro il 31.12.2018: Organizzazione di una cerimonia di premiazione per: Soglia: laureati nel 1998 = 60% Target: laureati nel 1988 e nel 1998 = 75% Eccellenza: laureati nel nel 1998, nel 1988 e nel 1978 = 100%
Strutture responsabili	Area Promozione e Sviluppo
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	II. Semplificare l'organizzazione e i processi.
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Stato iniziale e motivazioni	Attualmente i servizi resi dall'Ateneo non sono adeguatamente comunicati all'utenza esterna ed interna, né sono specificati le modalità di erogazione e gli standard di qualità
Risultati attesi	Fornire un miglior servizio agli utenti esterni ed interni ad iniziare dalla definizione di servizi erogati e dei relativi standard di qualità
Stakeholder	Studenti, docenti, personale, Strutture Fondamentali
Obiettivo di Fine Lavori misurato tramite	<p>Rispetto del Cronoprogramma: Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>soglia: 31.12.2018 = 70% target 31.10.2018 = 85% eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>
Strutture responsabili	Aree della Direzione Generale, Uffici in staff al Direttore Generale, CEDIA e Strutture Fondamentali
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni
Peso	3,03%

OBIETTIVO	SUP 02 Reingegnerizzare il processo di bilancio in modo tale da consentire un controllo in preventivo e in itinere, annuale e pluriennale, sull'andamento della gestione economica
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	F22 Acquisire una visione economica pluriennale e prospettica
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Definizione di un progetto che consenta a tutte le aree dirigenziali di effettuare previsioni più attendibili per la redazione del bilancio 2019 Soglia: entro 31.10.2018 = 60% Target: entro 30.9.2018 = 75% Eccellenza: entro 31.8.2018 = 100%
Strutture responsabili	Area Risorse e bilancio
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 03 Contribuire a concludere positivamente l'operazione Erzelli
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	HI Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	2018-2020: Cronoprogramma allegato all'accordo di programma Unige-Regione-Comune
Strutture responsabili	Area Sviluppo Edilizio Area Legale e generale Area Risorse e bilancio
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 04 Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo -manutenzione ordinaria
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	HI Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Numero interventi conclusi
Formula	<p>2018:</p> <p>Concludere i lavori relativamente ai seguenti interventi:</p> <p>Nuovi corpi bagni per gli studenti almeno 5 corpi</p> <p>Zone microonde almeno 5 postazioni</p> <p>Cambio arredi aule ed elettrificazione delle stesse almeno 5 aule</p> <p>Soglia: 8 interventi = 60%</p> <p>Target: 12 interventi = 75%</p> <p>Eccellenza: 15 interventi = 100%</p>
Strutture responsabili	<p>Area Conservazione Edilizia</p> <p>Area Approvvigionamenti</p>
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 05 Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo-manutenzione straordinaria
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	HI Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Numero interventi conclusi
Formula	<p>2018:</p> <p>Avvio dei lavori relativi ai seguenti interventi: Depositi librario Albergo dei poveri Rifunzionalizzazione piano III Palazzo Belimbau Messa in sicurezza e facciate Palazzo Santa Sabina</p> <p>Soglia: 1 interventi = 60% Target: 2 interventi = 75% Eccellenza: 3 interventi = 100%</p>
Strutture responsabili	Area Sviluppo Edilizio Area Approvvigionamenti
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 06 Proseguire nelle opere relative alla Saiwetta
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	HI Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto cronoprogramma
Formula	Saiwetta: Gara progettazione Soglia: 31.12.2018: 60% Target: 30.11.2018: 75% Eccellenza: 31.10.2018: 100%
Strutture responsabili	Area Sviluppo Edilizio
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 07 Migliorare la vivibilità degli spazi
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	HI Razionalizzare e valorizzare il patrimonio edilizio, definendo anche l'operazione Erzelli
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Customer satisfaction
Formula	<p>2018: Conclusione degli interventi relativi a Monitoraggio e miglioramento dei servizi di pulizia e guardinaggio Attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria Indicatore: customer satisfaction di: 50% studenti: Target = 4,35/6 40% docenti: Target = 3,85/6 10% personale TA Target = 4,25/6</p>
Strutture responsabili	Area Promozione e Sviluppo Area Conservazione Edilizia
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 08 Dematerializzazione del processo di gestione dei tirocini
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Soglia: sola analisi entro il 31.12.2018: 60% Target: 31.12.2018: 75% Eccellenza: 30.9.2018: 100%
Strutture responsabili	CeDIA Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 09 Sostituire le dotazioni periferiche con sistemi di Virtual desktop sperimentalmente per due servizi direzione generale e su una aula informatizzata campione
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Soglia: 31.12.2018: 60% Target: 31.10.2018: 75% Eccellenza: 30.09.2018: 100%
Strutture responsabili	CeDIA
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 10 Potenziare il sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione sostitutiva
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	n. interventi conclusi
Formula	<p>2018:</p> <p>Interventi:</p> <p>Completare il flusso informativo di team web</p> <p>Consolidare la conservazione sostitutiva dei cartellini presenze</p> <p>Implementare il sistema di firma digitale</p> <p>Informatizzare il sistema di richiesta e autorizzazione delle missioni</p> <p>Soglia: 2 interventi = 60%</p> <p>Target: 3 interventi = 75%</p> <p>Eccellenza: 4 interventi = 100%</p>
Strutture responsabili	<p>CeDIA</p> <p>Area Direzionale e Uffici in staff al Direttore Generale</p> <p>Area Risorse e bilancio</p> <p>Area Personale</p>
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 11 Definire e iniziare l'attuazione di un progetto pluriennale di gestione del patrimonio digitale dell'Ateneo
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	H2 Potenziare il supporto informatico offerto alle attività di missione
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Entro il 31.12.2018: Disponibilità in open access delle tesi di dottorato di ricerca depositate a partire dal 1° gennaio 2018 (=50%) Predisposizione di un progetto di gestione delle collezioni, individuando una soluzione organizzativa, informatica e per un laboratorio tecnico di Ateneo con la strumentazione necessaria per la digitalizzazione (acquisizione digitale di tavole A0; A3; A4, di materiale fotografico e video, ecc) + stampa di modelli 3D. (=50%)
Strutture responsabili	SBA CeDIA Area Ricerca e Trasferimento tecnologico Area Didattica e Studenti
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 12 Adeguare i Regolamenti vigenti alle esigenze di funzionamento dell'Ateneo a seguito della revisione dello Statuto
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	II Semplificare l'organizzazione e i processi
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Predisposizione: Regolamento generale di Ateneo; Schemi tipo per i regolamenti delle strutture Soglia: 31.12.2018=60% Target: 31.10.2018=75% Eccellenza: 30.9.2018=100%
Strutture responsabili	Area Legale e generale
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 13 Predisposizione di un regolamento per l'elezione telematica della rappresentanza studentesca nei CCS e negli organi di governo ed individuazione delle relative soluzioni tecnico-informatiche "
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	II Semplificare l'organizzazione e i processi
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Entro il 31.12.2018: Predisposizione di un regolamento per l'elezione telematica della rappresentanza studentesca nei CCS e negli organi di governo (= 50%) Individuazione delle relative soluzioni tecnico-informatiche attraverso la presentazione di un piano di fattibilità (= 20%) Acquisizione/predisposizione sistema informatico (= 20%) Fase di test (= 10%)
Strutture responsabili	Area Legale e generale CeDIA
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 14 Rivedere le forme di flessibilità dell'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo al fine di migliorare i servizi offerti e la conciliazione lavoro e vita privata
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	II Semplificare l'organizzazione e i processi
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Rispetto del Cronoprogramma
Formula	Redazione di un progetto che preveda: Ampliamento delle forme di flessibilità di orario Nuova disciplina di fruizione delle ferie Nuova disciplina di gestione delle presenze Soglia: 31.12.2018 = 60% Target: 30.9.2018 = 75% Eccellenza: 30.06.2018 = 100%
Strutture responsabili	Area Personale
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 15 Presidiare a livello centrale l'attività negoziale di tutte le strutture dell'Ateneo
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	II Semplificare l'organizzazione e i processi
Missione	Ricerca e innovazione
Indicatore	Numero di gare aggregate per più strutture e svolte centralmente per le Strutture Fondamentali relativamente a : Pulizie Portierato Traslochi
Formula	Soglia: 1 gara= 60% Target: 2 gare= 75% Eccellenza: 3 gare= 100%
Strutture responsabili	Area Approvvigionamenti Area Promozione e Sviluppo
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 16 Aumentare la raccolta fondi da privati
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	Fl. Assicurare la sostenibilità finanziaria.
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Numero interventi conclusi
Formula	2018: Soglia: 1 struttura 40% Target: 2 strutture 90% Eccellenza: 3 strutture 100%
Strutture responsabili	Area Promozione e Sviluppo
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 17 Aumentare le sponsorizzazioni da imprese
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	Fl. Assicurare la sostenibilità finanziaria.
Missione	Ricerca e innovazione
Indicatore	Ammontare proventi per sponsorizzazioni
Formula	<p>2018: Soglia: € 50.000 = 60% Target: € 100.000 = 75% Eccellenza: €150.000 = 100%</p> <p>2020: Target: € 1.000.000</p>
Strutture responsabili	Area Promozione e Sviluppo
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

OBIETTIVO	SUP 18 Implementazione di un sistema di integrazione delle reti dati delle strutture fondamentali
Dipendenza dal Programma triennale 2018-2020	II Semplificare l'organizzazione e i processi
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Indicatore	Numero interventi conclusi
Formula	2018: Soglia: 1 struttura 40% Target: 2 strutture 90% Eccellenza: 3 strutture 100%
Strutture responsabili	CeDIA
Risorse assegnate	Risorse umane, spazi, infrastrutture ICT in dotazione alle strutture interessate. Eventuali contratti esterni.
Peso sulla performance organizzativa complessiva di Ateneo	3,03%

Area Didattica e Studenti

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
FOR 02	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della didattica	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% =100%	10%
FOR 05	Istituire sportelli unici che forniscano assistenza agli studenti per tutti i servizi, dislocati sul territorio	Numero di sportelli unici per gli studenti attivati	Entro il 31.12.2018: Istituzione di uno sportello unico dello studente in grado di fornire assistenza di I livello e di indirizzare all'ufficio competente per l'assistenza di II livello: Soglia: 1 sportello: 60% Target: 2 sportelli: 75% Eccellenza: 3 sportelli 100%	30%
FOR 09	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito dell'internazionalizzazione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% = 100%	40%
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro): > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%	5%
SUP 11	Definire e iniziare l'attuazione di un progetto pluriennale di gestione del patrimonio digitale dell'Ateneo	Rispetto del Cronoprogramma	Entro il 31.12.2018: Disponibilità in open access delle tesi di dottorato di ricerca depositate a partire dal 1° gennaio 2018 (=50%) Predisposizione di un progetto di gestione delle collezioni, individuando una soluzione organizzativa, informatica e per un laboratorio tecnico di Ateneo con la strumentazione necessaria per la digitalizzazione (acquisizione digitale di tavole A0; A3; A4, di materiale fotografico e video, ecc) + stampa di modelli 3D. (=50%)	15%
				100%

Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
FOR 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della didattica	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% =100%	10%
FOR 02	Aumentare gli incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado	n. di scuole incontrate su territorio nazionale	2018: Soglia: 150 = 60% Target: 250 = 75% Eccellenza: 400 =100% 2020: Target: 500	25%
FOR 03	Aumentare la partecipazione a saloni ed eventi di orientamento fuori regione	n. saloni di orientamento sul territorio nazionale cui l'Ateneo partecipa	2018: Soglia: 13 = 60% Target: 14 =75% Eccellenza: 15 =100% 2020: 18	20%
FOR 04	Migliorare la promozione dei corsi di studio e delle strutture d'Ateneo, con priorità sulla presentazione dell'Ateneo	n. di video promozionali realizzati	2018: Soglia: 20 = 60% Target: 30 = 75% Eccellenza: 50 = 100% 2020: Target:150	10%
FOR 05	Istituire sportelli unici che forniscano assistenza agli studenti per tutti i servizi, dislocati sul territorio	n. di sportelli unici per gli studenti attivati	Entro il 31.12.2018: Istituzione di uno sportello unico dello studente in grado di fornire assistenza di I livello e di indirizzare all'ufficio competente per l'assistenza di II livello: Soglia: 1 sportello: 60% Target: 2 sportelli: 75% Eccellenza:3 sportelli 100%	10%
RIC 05	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della terza missione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60%, 60% Target: >75% 75% Eccellenza: >90% 100%	10%

Area Apprendimento permanente, Orientamento, E-Learning

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	5%
SUP 08	Dematerializzazione del processo di gestione dei tirocini	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Soglia: sola analisi entro il 31.12.2018: 60% Target: 31.12.2018: 75% Eccellenza: 30.9.2018: 100%</p>	10%
				100%

Area Ricerca e Trasferimento tecnologico

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
RIC 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della ricerca	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% =100%	10%
RIC 02	Ampliare e aumentare l'efficacia del supporto alla ricerca	Percentuale di partecipazione ai bandi segnalati	N° bandi segnalati, assistenze e consulenze mirate, incontri informativi effettuati Soglia: 1200 = 60% Target: 1500 = 75% Eccellenza: 2000 =100% Target 2020: 2000	30%
RIC 03	Costruire un database per keyword dei gruppi di ricerca che consenta di individuare potenziali partner nell'ambito di Horizon 2020	Rispetto del cronoprogramma	Soglia: entro 31.12.2018 = 60% Target: entro 30.9.2018 = 75% Eccellenza: Entro 31.7.2018 = 100%	10%
RIC 04	Supportare la nascita di spin off e di imprese sul territorio anche attraverso l'autoimprenditorialità e rafforzando la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo	Numero di eventi di promozione creazione impresa e consulenze mirate per la singola creazione/rinnovo spin off /start up e deposito brevetti	N° di eventi di promozione creazione impresa, assistenze e consulenze mirate per creazione/rinnovo/sviluppo di spin off/start up; numero di eventi di promozione proprietà intellettuale, assistenze e consulenze mirate per il deposito brevetti e altre forme di tutela Soglia: 78 eventi/assistenza= 60% Target: 100 eventi/assistenza= 75% Eccellenza: 130 eventi/assistenza= 100%	20%
RIC 05	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della terza missione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60%, 60% Target: >75% 75% Eccellenza: >90% 100%	15%
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro): > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%	5%

Area Ricerca e Trasferimento tecnologico

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 11	Definire e iniziare l'attuazione di un progetto pluriennale di gestione del patrimonio digitale dell'Ateneo	Rispetto del Cronoprogramma	Entro il 31.12.2018: Disponibilità in open access delle tesi di dottorato di ricerca depositate a partire dal 1° gennaio 2018 (=50%) Predisposizione di un progetto di gestione delle collezioni, individuando una soluzione organizzativa, informatica e per un laboratorio tecnico di Ateneo con la strumentazione necessaria per la digitalizzazione (acquisizione digitale di tavole A0; A3; A4, di materiale fotografico e video, ecc) + stampa di modelli 3D. (=50%)	10%
				100%

Area Risorse e bilancio

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	5%
SUP 02	Reingegnerizzare il processo di bilancio in modo tale da consentire un controllo in preventivo e in itinere, annuale e pluriennale, sull'andamento della gestione economica	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Definizione di un progetto che consenta a tutte le aree dirigenziali di effettuare previsioni più attendibili per la redazione del bilancio 2019</p> <p>Soglia: entro 31.10.2018 = 60% Target: entro 30.9.2018 = 75% Eccellenza: entro 31.8.2018 = 100%</p>	40%
SUP 03	Contribuire a concludere positivamente l'operazione Erzelli	Rispetto del Cronoprogramma	<p>2018-2020: Cronoprogramma allegato all'accordo di programma Unige-Regione-Comune</p>	35%

Area Risorse e bilancio

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 10	Potenziare il sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione sostitutiva	Numero interventi conclusi	2018: Interventi: Completare il flusso informativo di team web Consolidare la conservazione sostitutiva dei cartellini presenze Implementare il sistema di firma digitale Informatizzare il sistema di richiesta e autorizzazione delle missioni Soglia: 2 interventi = 60% Target: 3 interventi = 75% Eccellenza: 4 interventi = 100%	20%
				100%

Area Approvvigionamenti

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	5%
SUP 04	Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo -manutenzione ordinaria	Numero interventi conclusi	<p>2018: Concludere i lavori relativamente ai seguenti interventi: Nuovi corpi bagni per gli studenti almeno 5 corpi Zone microonde almeno 5 postazioni Cambio arredi aule ed elettrificazione delle stesse almeno 5 aule</p> <p>Soglia: 8 interventi = 60% Target: 12 interventi = 75% Eccellenza: 15 interventi = 100%</p>	30%
SUP 05	Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo-manutenzione straordinaria	Numero interventi conclusi	<p>2018: Concludere i lavori relativamente ai seguenti interventi: Depositi librario albergo dei poveri Belimbau Messa in sicurezza e facciate Santa Sabina</p> <p>Soglia: 1 interventi = 60% Target: 2 interventi = 75% Eccellenza: 3 interventi = 100%</p>	30%
SUP 15	Presidiare a livello centrale l'attività negoziale di tutte le strutture dell'Ateneo	Numero di gare aggregate per più strutture e svolte centralmente per le Strutture Fondamentali relativamente a : Pulizie Portierato Traslochi	<p>Soglia: 1 gara= 60% Target: 2 gare= 75% Eccellenza: 3 gare= 100%</p>	35%
				100%

Area Legale e generale

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	5%
SUP 03	Contribuire a concludere positivamente l'operazione Erzelli	Rispetto del Cronoprogramma	<p>2018-2020: Cronoprogramma allegato all'accordo di programma Unige-Regione-Comune</p>	30%
SUP 12	Adeguare i Regolamenti vigenti alle esigenze di funzionamento dell'Ateneo a seguito della revisione dello Statuto	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Predisposizione: Regolamento generale di Ateneo; Schemi tipo per i regolamenti delle strutture</p> <p>Soglia: 31.12.2018=60% Target: 31.10.2018=75% Eccellenza: 30.9.2018=100%</p>	40%
SUP 13	Predisposizione di un regolamento per l'elezione telematica della rappresentanza studentesca nei CCS e negli organi di governo ed individuazione delle relative soluzioni tecnico-informatiche "	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Entro il 31.12.2018: Predisposizione di un regolamento per l'elezione telematica della rappresentanza studentesca nei CCS e negli organi di governo (= 50%) Individuazione delle relative soluzioni tecnico-informatiche attraverso la presentazione di un piano di fattibilità (= 20%) Acquisizione/predisposizione sistema informatico (= 20%) Fase di test (= 10%)</p>	25%
				100%

Area Personale

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	10%
SUP 10	Potenziare il sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione sostitutiva	Numero interventi conclusi	<p>2018:</p> <p>Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Completare il flusso informativo di team web Consolidare la conservazione sostitutiva dei cartellini presenze Implementare il sistema di firma digitale Informatizzare il sistema di richiesta e autorizzazione delle missioni <p>Soglia: 2 interventi = 60% Target: 3 interventi = 75% Eccellenza: 4 interventi = 100%</p>	40%
SUP 14	Rivedere le forme di flessibilità dell'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo al fine di migliorare i servizi offerti e la conciliazione lavoro e vita privata	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione di un progetto che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampliamento delle forme di flessibilità di orario Nuova disciplina di fruizione delle ferie Nuova disciplina di gestione delle presenze <p>Soglia: 31.12.2018 = 60% Target: 30.9.2018 = 75% Eccellenza: 30.06.2018 = 100%</p>	50%
				100%

Area Promozione e Sviluppo

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
RIC 06	Organizzare Cerimonie per gli Alumni	Numero di cerimonie per alumni organizzate	Entro il 31.12.2018: Organizzazione di una cerimonia di premiazione per: Soglia: laureati nel 1998 = 60% Target: laureati nel 1988 e nel 1998 = 75% Eccellenza: laureati nel nel 1998, nel 1988 e nel 1978 = 100%	20%
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro): > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%	5%
SUP 07	Migliorare la vivibilità degli spazi	Customer satisfaction	2018: Conclusione degli interventi relativi a Monitoraggio e miglioramento dei servizi di pulizia e guardinaggio Attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria Indicatore: customer satisfaction di: 50% studenti: Target = 4,35/6 40% docenti: Target = 3,85/6 10% personale TA Target = 4,25/6	20%
SUP 15	Presidiare a livello centrale l'attività negoziale di tutte le strutture dell'Ateneo	Numero di gare aggregate per più strutture e svolte centralmente per le Strutture Fondamentali relativamente a : Pulizie Portierato Traslochi	Soglia: 1 gara= 60% Target: 2 gare= 75% Eccellenza: 3 gare= 100%	20%

Area Promozione e Sviluppo

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 16	Aumentare la raccolta fondi da privati	Ammontare proventi per donazioni da privati:	2018: Soglia: € 50.000 = 60% Target: € 80.000 = 75% Eccellenza: €100.000 = 100% 2020: Target: € 500.000	15%
SUP 17	Aumentare le sponsorizzazioni da imprese	Ammontare proventi per sponsorizzazioni	2018: Soglia: € 50.000 = 60% Target: € 100.000 = 75% Eccellenza: €150.000 = 100% 2020: Target: € 1.000.000	20%
				100%

Area Conservazione Edilizia

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	5%
SUP 04	Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo -manutenzione ordinaria	Numero interventi conclusi	<p>2018:</p> <p>Concludere i lavori relativamente ai seguenti interventi: Nuovi corpi bagni per gli studenti almeno 5 corpi Zone microonde almeno 5 postazioni Cambio arredi aule ed elettrificazione delle stesse almeno 5 aule</p> <p>Soglia: 8 interventi = 60% Target: 12 interventi = 75% Eccellenza: 15 interventi = 100%</p>	80%

Area Conservazione Edilizia

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 07	Migliorare la vivibilità degli spazi	Customer satisfaction	2018: Conclusione degli interventi relativi a Monitoraggio e miglioramento dei servizi di pulizia e guardinaggio Attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria Indicatore: customer satisfaction di: 50% studenti: Target = 4,35/6 40% docenti: Target = 3,85/6 10% personale TA Target = 4,25/6	15%
				100%

Area Sviluppo Edilizio

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	5%
SUP 03	Contribuire a concludere positivamente l'operazione Erzelli	Rispetto del Cronoprogramma	<p>2018-2020: Cronoprogramma allegato all'accordo di programma Unige-Regione-Comune</p>	25%
SUP 05	Presidiare la gestione della manutenzione di tutti spazi dell'Ateneo-manutenzione straordinaria	Numero interventi conclusi	<p>2018: Avvio dei lavori relativi ai seguenti interventi: Depositi librario Albergo dei poveri Rifunzionalizzazione piano III Palazzo Belimbau Messa in sicurezza e facciate Palazzo Santa Sabina</p> <p>Soglia: 1 interventi = 60% Target: 2 interventi = 75% Eccellenza: 3 interventi = 100%</p>	35%
SUP 06	Proseguire nelle opere relative alla Saiwetta	Rispetto cronoprogramma	<p>Saiwetta: Gara progettazione Soglia: 31.12.2018: 60% Target: 30.11.2018: 75% Eccellenza: 31.10.2018: 100%</p>	35%
				100%

CEDIA

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
RIC 03	Costruire un database per keyword dei gruppi di ricerca che consenta di individuare potenziali partner nell'ambito di Horizon 2020	Rispetto del cronoprogramma	Soglia: entro 31.12.2018 = 60% Target: entro 30.9.2018 = 75% Eccellenza: Entro 31.7.2018 = 100%	10%
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro): > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%	5%
SUP 08	Dematerializzazione del processo di gestione dei tirocini	Rispetto del Cronoprogramma	Soglia: sola analisi entro il 31.12.2018: 60% Target: 31.12.2018: 75% Eccellenza: 30.9.2018: 100%	15%
SUP 09	Sostituire le dotazioni periferiche con sistemi di Virtual desktop sperimentalmente per due servizi direzione generale e su una aula informatizzata campione	Rispetto del Cronoprogramma	Soglia: 31.12.2018: 60% Target: 31.10.2018: 75% Eccellenza: 30.09.2018: 100%	15%
SUP 10	Potenziare il sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione sostitutiva	Numero interventi conclusi	2018: Interventi: Completare il flusso informativo di team web Consolidare la conservazione sostitutiva dei cartellini presenze Implementare il sistema di firma digitale Informatizzare il sistema di richiesta e autorizzazione delle missioni Soglia: 2 interventi = 60% Target: 3 interventi = 75% Eccellenza: 4 interventi = 100%	15%
SUP 11	Definire e iniziare l'attuazione di un progetto pluriennale di gestione del patrimonio digitale dell'Ateneo	Rispetto del Cronoprogramma	Entro il 31.12.2018: Disponibilità in open access delle tesi di dottorato di ricerca depositate a partire dal 1° gennaio 2018 (=50%) Predisposizione di un progetto di gestione delle collezioni, individuando una soluzione organizzativa, informatica e per un laboratorio tecnico di Ateneo con la strumentazione necessaria per la digitalizzazione (acquisizione digitale di tavole A0; A3; A4, di materiale fotografico e video, ecc) + stampa di modelli 3D. (=50%)	15%

CEDIA				
Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 13	Predisposizione di un regolamento per l'elezione telematica della rappresentanza studentesca nei CCS e negli organi di governo ed individuazione delle relative soluzioni tecnico-informatiche "	Rispetto del Cronoprogramma	Entro il 31.12.2018: Predisposizione di un regolamento per l'elezione telematica della rappresentanza studentesca nei CCS e negli organi di governo (= 50%) Individuazione delle relative soluzioni tecnico-informatiche attraverso la presentazione di un piano di fattibilità (= 20%) Acquisizione/predisposizione sistema informatico (= 20%) Fase di test (= 10%)	10%
SUP 18	Implementazione di un sistema di integrazione delle reti dati delle strutture fondamentali	Numero interventi conclusi	2018: Soglia: 1 struttura 40% Target: 2 strutture 90% Eccellenza: 3 strutture 100%	15%
				100%

Area Direzionale e Uffici in staff al Direttore Generale

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
RIC 05	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della terza missione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60%, 60% Target: >75% 75% Eccellenza: >90% 100%	15%
FOR 06	Rendere disponibile agli studenti una nuova residenza universitaria	Rispetto del Cronoprogramma	Soglia: 31.12.2018=60% Target: 31.10.2018=75% Eccellenza: 30.9.2018=100%	30%
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro): > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%	25%
SUP 10	Potenziare il sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione sostitutiva	Numero interventi conclusi	2018: Interventi: Completare il flusso informativo di team web Consolidare la conservazione sostitutiva dei cartellini presenze Implementare il sistema di firma digitale Informatizzare il sistema di richiesta e autorizzazione delle missioni Soglia: 2 interventi = 60% Target: 3 interventi = 75% Eccellenza: 4 interventi = 100%	30%
				100%

SBA				
Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
FOR 07	Ampliare e rendere omogeneo l'orario delle Biblioteche	Orario omogeneo delle Biblioteche di Scuola	Entro il 31.12.2018: Orario: in tutte le sedi delle Biblioteche di Scuola Soglia: lunedì venerdì: 9-18 = 60% Target: lunedì-venerdì: 8.30-18.30 = 75% Eccellenza: lunedì-venerdì 8-19 = 100%0%	30%
FOR 08	Analizzare e consolidare le collezioni bibliografiche	Rispetto del Cronoprogramma	Verifica dei titoli con copie multiple e non di uso comune entro 31.5.2018 (= 40%) Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di criteri di scarto documentale: entro 30.6.2018 (= 60%) Trasferimento dei titoli di uso non comune nel deposito dell'Albergo dei Poveri: entro 31.7.2019	30%
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro): > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%	10%

SBA				
Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 11	Definire e iniziare l'attuazione di un progetto pluriennale di gestione del patrimonio digitale dell'Ateneo	Rispetto del Cronoprogramma	Entro il 31.12.2018: Disponibilità in open access delle tesi di dottorato di ricerca depositate a partire dal 1° gennaio 2018 (=50%) Predisposizione di un progetto di gestione delle collezioni, individuando una soluzione organizzativa, informatica e per un laboratorio tecnico di Ateneo con la strumentazione necessaria per la digitalizzazione (acquisizione digitale di tavole A0; A3; A4, di materiale fotografico e video, ecc) + stampa di modelli 3D. (=50%)	30%
				100%

Dipartimenti

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
FOR 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della didattica	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% =100%	20%
FOR 05	Istituire sportelli unici che forniscano assistenza agli studenti per tutti i servizi, dislocati sul territorio	Numero di sportelli unici per gli studenti attivati	Entro il 31.12.2018: Istituzione di uno sportello unico dello studente in grado di fornire assistenza di I livello e di indirizzare all'ufficio competente per l'assistenza di II livello: Soglia: 1 sportello: 60% Target: 2 sportelli: 75% Eccellenza:3 sportelli 100%	20%
FOR 09	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito dell'internazionalizzazione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% = 100%	15%
RIC 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della ricerca	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% =100%	15%
RIC 05	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della terza missione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60%, 60% Target: >75% 75% Eccellenza: >90% 100%	15%

Dipartimenti

Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	15%
				100%

Scuole				
Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
FOR 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della didattica	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione A Formazione e Servizi agli Studenti del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% =100%	20%
FOR 05	Istituire sportelli unici che forniscano assistenza agli studenti per tutti i servizi, dislocati sul territorio	Numero di sportelli unici per gli studenti attivati	Entro il 31.12.2018: Istituzione di uno sportello unico dello studente in grado di fornire assistenza di I livello e di indirizzare all'ufficio competente per l'assistenza di II livello: Soglia: 1 sportello: 60% Target: 2 sportelli: 75% Eccellenza: 3 sportelli 100%	25%
FOR 09	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito dell'internazionalizzazione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione D Internazionalizzazione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% = 100%	20%
RIC 05	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della terza missione	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione C Terza Missione del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60%, 60% Target: >75% 75% Eccellenza: >90% 100%	20%

Scuole				
Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	<p>Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro):</p> <ul style="list-style-type: none"> > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti <p>Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%</p>	15%
				100%

Centri				
Codice obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA/CRONOPROGRAMMA	PESO
RIC 01	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di missione nell'ambito della ricerca	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi 2018 della sezione B Ricerca del Programma Triennale 2018-2020, media obiettivi della sezione Soglia: >60% = 60% Target: >75% = 75% Eccellenza: >90% =100%	80%
SUP 01	Redigere una Carta dei Servizi per l'erogazione di servizi agli utenti e alle Strutture	Rispetto del Cronoprogramma	Redazione e applicazione di un documento unico che contenga per ciascun dei principali servizi offerti, per ciascuna area dirigenziale e tipologia di struttura (Dipartimento, Scuola, Biblioteca, Centro): > modalità di accesso al servizio > ufficio responsabile > principi > funzionamento > standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate > reclami e altre forme di salvaguardia > procedure e standard comuni per eventuali servizi non censiti Soglia: 31.12.2018 = 70% Target 31.10.2018 = 85% Eccellenza 30.9.2018 = 100%	20%
				100%